

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Da lunedì le iscrizioni dei giovani per l'avviamento al lavoro

A pag. 4

Per le grandi vertenze decisi scioperi dei metalmeccanici

A pag. 6

Un voto che conferma la fiducia verso la politica dei comunisti

Il PCI oltre il 20 giugno a Livorno, Como e Cremona

Nel capoluogo toscano il PCI è passato dal 53,1 per cento delle ultime elezioni politiche al 56 per cento - A Como le liste comuniste ottengono il 3 per cento in più rispetto al '75 e lo 0,4 sul '76 Non positivo il voto amministrativo nel rinnovo dei consigli comunali in due centri del Meridione

Chiara conferma

IL TURNO elettorale di domenica e lunedì ha chiamato alle urne un numero limitato di cittadini (meno dell'uno per cento dell'elettorato complessivo). Non daremo pertanto a un simile test più valore di quanto meriti, anche considerando il carattere amministrativo della consultazione. Sarebbe tuttavia assurdo negare il significato del voto di ieri: sia perché esso ha interessato la popolazione di tre capoluoghi di provincia di notevole importanza, come Livorno, Como e Cremona; ma sia anche perché ne è scaturito un dato politicamente rilevante: la conferma della fiducia verso la politica dei comunisti.

LIVORNO

Table with 3 columns: Candidate, CIRC. 1977 %, POL. 1976 %, AMM. 1975 %. Includes rows for PCI, PSI, DP, PR, PSDI, PRI, DC, PLI, MSI.

CREMONA

Table with 3 columns: Candidate, CIRC. 1977 %, POL. 1976 %, AMM. 1975 %. Includes rows for PCI, PSI, DP, PR, PSDI, PRI, DC, PLI, MSI, PDUP.

COMO

Table with 3 columns: Candidate, CIRC. 1977 %, POL. 1976 %, AMM. 1975 %. Includes rows for PCI, PSI, DP, PR, PSDI, PRI, DC, MSI, DN.

Per respingere le provocazioni e difendere la democrazia

Dalle fabbriche milanesi l'impegno a vigilare per il processo Curcio

Decine e decine di ordini del giorno, dai grandi complessi e dalle aziende minori - Il Comitato antifascista chiama i democratici « ad una presenza e a un'attenta vigilanza » Solidarietà ai due CC feriti nell'attentato di domenica - I preparativi al Palazzo di giustizia

Dalla nostra redazione

MILANO - Viene dalle fabbriche l'impegno a respingere ogni forma di provocazione e a difendere la democrazia alla vigilia del processo contro i « brigatisti rossi » che inizierà domani mattina. Dai grandi complessi come da quelli minori in cui sono occupati centinaia di migliaia di lavoratori, provengono decine e decine di ordini del giorno in cui si esprime l'impegno della classe operaia milanese a far sì che la solidarietà attiva con la magistratura che dovrà processare Curcio e i suoi compagni si trasformi in una mobilitazione di massa nella zona dove si trova il palazzo di giustizia, per far sentire concretamente la volontà dei lavoratori di difendere in ogni momento e contro qualsiasi attacco le istituzioni democratiche.

Anche il coraggio si organizza

E' possibile, oggi, e nel pieno di sconvolgimenti e tempeste che sono pubbliche e collettive, parlare del coraggio dei singoli, come se fosse una dote in qualche modo eroica e individuale che ciascuno ritrova, o non ritrova, nel suo proprio intimo? O non è più vero considerare anche il coraggio come un risultato che si raggiunge per via di un progetto consapevole, di una volontà che si organizza, di un'azione politica? Un risultato dunque esso stesso collettivo e pubblico, un clima che si costruisce e che certo aiuta anche i singoli ad avere fiducia, a sfuggire alla disperazione o alla rassegnazione che provocano immobilismo e paralisi.

Da oggi le ultime riunioni sul programma

Trattative fra i partiti: è il momento di decidere

La DC deve abbandonare la tattica dilatoria e dei fatti compiuti

ROMA - A partire dalla giornata di oggi, gli incontri collegiali tra i partiti dovranno svolgersi nel rispetto di un calendario abbastanza rigido, fissato da un accordo la scorsa settimana. Le scadenze sono: o ormai stabilite con precisione: questo pomeriggio i sei partiti costituzionali si incontrano per definire in un modo conclusivo alcuni punti che riguardano le scelte di politica economica; per domani sono in programma analoghe riunioni per i problemi dell'ordine pubblico, la scuola, le Regioni e gli enti locali; giovedì, infine, dovrebbe essere fatto un « punto » complessivo, per vedere se un accordo sul programma è

Per la prima volta dopo quarant'anni di fascismo

Chiusa la campagna elettorale domani gli spagnoli alle urne

Il paese in attesa in un clima di partecipazione - Tentativi di alimentare la tensione: un morto in un attentato nella regione basca



MADRID - Una sfilata della « gran festa » organizzata domenica scorsa dal PCE a Terra Leonese, nei pressi di Madrid

OGGI

I GOVERNANTI democristiani in quest'ora che i francesi chiamano, con espressione assai efficace, non privo di ironia: « prendere le deviazioni », che sarebbe il nostro, meno raffinato, « girare di anticipo », cioè « presentarsi », avanzare un argomento o una obiezione o addirittura una accusa prima che altri, a più giusto titolo, ce li rinacci. Così pensavamo ancora una volta domenica leggendo sul « Foglio » che si è svolto a Roma un convegno sul regime carcerario italiano promosso dalla DC, convegno conclusosi appunto fatto ieri.

dove erano?

tradi? qual arte o qual fatica / O qual tanta pazienza / Valse a spogliarsi dal mondo e l'ovone? Come onesti o quando / Da tanta attesa in così basso loco? Le domande tutte, retoriche a parte, assolutamente pertinenti, perché non c'è un solo punto, nel lungo resoconto del giornale democratico, che sia dedicato alla responsabilità. Se siamo onesti e in così basso loco è soltanto colpa del destino? Qualche colpa, ma pure modesta, sia pure giustificabile, sia pure personale, è letta ricoprire, con fatti e riserve di naturalezza, e chi ci ha governato per trenta anni ininterrotti? E' troppo chiedere che un resoconto, magari il meno accademico, interrompa il rac-

dal nostro inviato

MADRID - La campagna elettorale spagnola - la prima dopo 41 anni - si è chiusa e domani la Spagna voterà. Alla sala stampa del palazzo dei congressi, da dove verranno diffusi mano mano i risultati, sono fino a questo momento accreditati 1500 giornalisti, di cui circa 700 stranieri; la televisione trasmetterà ininterrottamente a due domini sera fino alla proclamazione dei dati definitivi, vale a dire per circa 24 ore, e si avrà una lunga serie di collegamenti eurovisione-interviste a cui sono anche interessati - « per la prima volta », dice orgogliosamente la stampa spagnola - le televisioni dell'URSS, della Cecoslovacchia, della Jugoslavia.

Con altrettanto orgoglio...

Con altrettanto orgoglio, ieri i giornali mettevano a confronto queste 24 ore di notiziario con i 5 minuti che la radio dedicò ai risultati elettorali delle elezioni del '36: accostamento abbastanza frugile se si considera che tutto l'interesse di oggi deriva proprio dal fatto che dopo le elezioni di allora - svoltesi in ben altre condizioni anche sul piano delle possibilità tecniche - la Spagna piombò in un silenzio durato poco meno di mezzo secolo: senza quel silenzio oggi chi non giungerebbero giornalisti da tutto il mondo, con la Spagna non si collegherebbero le televisioni di quasi ogni paese. L'interesse attuale è proprio in relazione alla speranza del mondo democratico di non dover più occupare della Spagna in modo angoscio-

Dal nostro inviato

MADRID - La campagna elettorale spagnola - la prima dopo 41 anni - si è chiusa e domani la Spagna voterà. Alla sala stampa del palazzo dei congressi, da dove verranno diffusi mano mano i risultati, sono fino a questo momento accreditati 1500 giornalisti, di cui circa 700 stranieri; la televisione trasmetterà ininterrottamente a due domini sera fino alla proclamazione dei dati definitivi, vale a dire per circa 24 ore, e si avrà una lunga serie di collegamenti eurovisione-interviste a cui sono anche interessati - « per la prima volta », dice orgogliosamente la stampa spagnola - le televisioni dell'URSS, della Cecoslovacchia, della Jugoslavia.

Con altrettanto orgoglio...

Con altrettanto orgoglio, ieri i giornali mettevano a confronto queste 24 ore di notiziario con i 5 minuti che la radio dedicò ai risultati elettorali delle elezioni del '36: accostamento abbastanza frugile se si considera che tutto l'interesse di oggi deriva proprio dal fatto che dopo le elezioni di allora - svoltesi in ben altre condizioni anche sul piano delle possibilità tecniche - la Spagna piombò in un silenzio durato poco meno di mezzo secolo: senza quel silenzio oggi chi non giungerebbero giornalisti da tutto il mondo, con la Spagna non si collegherebbero le televisioni di quasi ogni paese. L'interesse attuale è proprio in relazione alla speranza del mondo democratico di non dover più occupare della Spagna in modo angoscio-

Ed è da notare che...

Ed è da notare che alla buona notazione dei candidati comunisti si accompagnano risultati in generale positivi per i socialisti: è anche questa una smentita a un'altra interessante campagna di stampa, che attribuisce agli attuali sviluppi politici l'effetto di un logoramento delle posizioni del PSI. Quanto alla DC, essa perde a Livorno e guadagna a Cremona e Como, confermando sostanzialmente la solidità del suo elettorato, che non è scosso evidentemente da quella pur sensibile modificazione di linea e condotta politica, rappresentata dall'avvio di trattative con tutti i partiti democratici, compresi i comunisti. Del tutto trascurabili

Ed è da notare che...

Ed è da notare che alla buona notazione dei candidati comunisti si accompagnano risultati in generale positivi per i socialisti: è anche questa una smentita a un'altra interessante campagna di stampa, che attribuisce agli attuali sviluppi politici l'effetto di un logoramento delle posizioni del PSI. Quanto alla DC, essa perde a Livorno e guadagna a Cremona e Como, confermando sostanzialmente la solidità del suo elettorato, che non è scosso evidentemente da quella pur sensibile modificazione di linea e condotta politica, rappresentata dall'avvio di trattative con tutti i partiti democratici, compresi i comunisti. Del tutto trascurabili











Settimana decisiva per la Montedison?

DOVREBBE AVERE INIZIO ALLA CAMERA IL DIBATTITO IN COMMISSIONE SULLE PROPOSTE DI PCI E PSI PER L'ENTE DI GESTIONE

ROMA - Nel corso di questa settimana si arriverà a qualche decisione di rilievo per la Montedison (assisi) al vertice e nuovo presidente? E' probabile. Durante questa settimana dovrebbe avere inizio alla Camera il dibattito in commissione sulle proposte di legge di PCI e PSI per la costituzione dell'ente di gestione che raggruppi tutte le partecipazioni pubbliche presenti nella Montedison. E' anche durante questa settimana si terrà - la conferma è venuta ieri da Milano - l'assemblea del sindacato di controllo convocata da Cefis per procedere alla designazione del nuovo presidente. Sembra che il presidente dimissionario sia stanco di aspettare che si decida chi dovrà succedergli e la sua sortita ha tutto il tono di una pressione sulle forze politiche e il più esatto dire sulla DC è stato di dire che si attende di vedere scegliere il loro candidato (i privati, come è noto, hanno già fatto la loro scelta puntando sul nome di Grandi, autore del patto di cartello con la Sir di Rovelli).

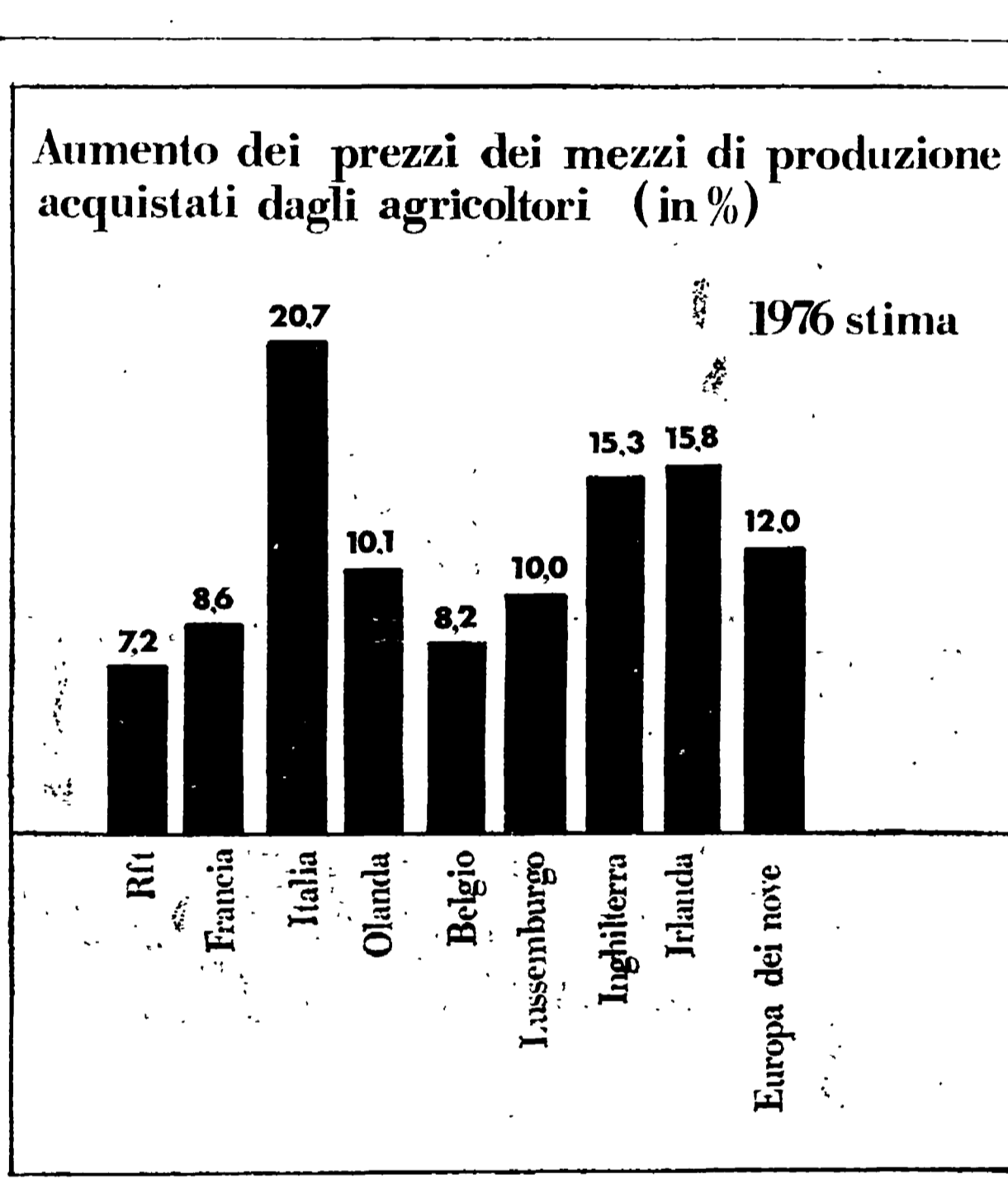
Ma la situazione è meno lineare di quanto possa apparire se si punta l'attenzione, come del resto è stato fatto da più parti nel corso di queste settimane, solo sulla questione del nome del successore di Cefis. Vi sono - e queste fanno appunto parte della trattativa tra i partiti - le due questioni prioritariamente rilevanti: cioè l'assetto al vertice e l'accordo di cartello tra il gruppo di Forò Bonaparte e Rovelli, presidente della Sir, Anzi, è sintomatico che a proposito dell'accordo di cartello, da parte degli ambienti della Montedison si sia tentato di precisare - con una lettera ad un quotidiano milanese - che non di vero e proprio accordo si tratta, bensì di una trattativa in corso tra le due società e solo quando sarà conclusa questa trattativa, in maniera positiva, si potrà parlare di accordo. E' da presumere, a questo punto, che la campagna condotta contro l'intesa Grandi-Rovelli e le profonde perplessità e critiche che dovunque hanno accolto questa intesa coinvolgono direttamente le responsabilità di Grandi, che aspira alla presidenza della Montedison, abbiano spinto il gruppo di Forò Bonaparte a ridimensionare la portata dell'accordo. Il quale, invece, esiste, è precisato nei suoi contenuti ed ha una premessa particolarmente impegnativa e cioè l'entrata di Rovelli nel sindacato di controllo.

Si arriva qui ad un altro nodo della questione Montedison e cioè la sorte del sindacato di controllo. Rovelli ha detto - anzi questo è dichiarato nell'accordo - che egli entra nel sindacato di controllo (vero e proprio organismo decisionale della Montedison) portando 4 milioni di azioni ma solo fino al 31 dicembre di quest'anno. Dopo quella data, egli getterà sulla bilancia del sindacato, il peso di tutte le azioni Montedison in suo possesso. E allora, che cosa accadrà? Per riequilibrare la parità tra pubblico e privato gli azionisti pubblici dovranno rastrellare azioni Montedison in Borsa? Sarebbe una assurdità. La questione caso mai, alla luce anche dell'accordo tra Sir e Montedison, si presenta oggi in termini diversi e più netti: il sindacato di controllo costituisce un ostacolo, il principale, perché la presenza pubblica nella Montedison possa organizzarsi e contare in maniera autonoma. Esso è una sorta di filtro che si frappone tra la presenza pubblica e la società ed è il luogo di una parità solo formale tra gli azionisti anche perché la parità viene garantita nel sindacato solo con i grandi azionisti privati.

C'è molta liquidità ma non va agli investimenti. Le banche prendono tempo per adeguarsi alla riduzione dell'interesse

Accaparrati i nuovi titoli a reddito garantito? Attraggono il piccolo risparmiatore ma c'è il rischio che non arrivino al pubblico

ROMA - La riduzione dei tassi d'interesse sulle operazioni commerciali, in conseguenza dell'abbassamento dal 15 al 13 per cento del tasso di sconto presso la Banca d'Italia, non è avvenuta con la prontezza che c'era da aspettarsi. L'Associazione Bancaria annuncia una riunione per lunedì 20, fra sette giorni. Ciò non vuol dire che la protezione che c'era da aspettarsi. L'Associazione Bancaria annuncia una riunione per lunedì 20, fra sette giorni. Ciò non vuol dire che la protezione che c'era da aspettarsi. L'Associazione Bancaria annuncia una riunione per lunedì 20, fra sette giorni. Ciò non vuol dire che la protezione che c'era da aspettarsi.



L'allargamento della base produttiva in agricoltura, riportata all'ordine del giorno dalle leggi sulle terre incolte, abbisogna anche di nuove scelte colturali e relativi mezzi tecnici. L'acquisto di questi mezzi è ostacolato dal loro prezzo elevato, aumentato in Italia di oltre il 20% anche l'anno scorso, a causa del controllo monopolistico sulla produzione ed i mercati che condizionano, prima del prezzo, la qualità tecnica e la gamma dei mezzi a disposizione. Avviene così che le colture in terra siano riscaldate dai maggiori costi di fertilizzazione. Il rilancio dell'agricoltura richiede una profonda revisione della politica di approvvigionamento e di sviluppo tecnico-scientifico.

Il governo risponde ad una interrogazione PCI. Acciai speciali: solo assicurazioni formali

ROMA - Nonostante le assicurazioni formali del governo incerto e preoccupato gravano ancora sul futuro delle aziende, ma non è andato più in là di un generico richiamo alla necessità di superare l'attuale situazione di incertezza. Ha poi aggiunto che sono in corso colloqui con la Fiat sulle acciaierie di Piombino per le quali l'azienda torinese (50 per cento delle azioni) ha manifestato «perplexità». Non ha detto se oggetto dei colloqui è anche il piano Fiat per l'assorbimento di aziende ex Egam.

Dichiarazioni di Loris Corbi ieri a Roma. Sono italiani i promotori della combinazione fra Condotte e Immobiliare

Il socio nordamericano non assumerebbe il controllo L'IRI-Italstat responsabile di escludere altre soluzioni

ROMA - La riunione degli azionisti della Immobiliare ha fornito pochi chiarimenti circa i possibili sviluppi della proposta di privatizzazione e successiva combinazione di interessi con la Società Generale Immobiliare. Il promotore dell'iniziativa, Loris Corbi, è stato molto cauto. Che la privatizzazione delle Condotte sia una condizione per cooperare al salvataggio dell'Immobiliare, ha detto Corbi, lo hanno deciso i dirigenti dell'IRI e dell'Italstat. Sono gli azionisti dell'ente a partecipare alla seconda Corbi, che avrebbe proclamato di non voler partecipare ad un'asta ma sostanzialmente accaparrati dalle banche.

Approvato il parere sul piano decennale per la casa. Il CNEL propone di coordinare tutte le leggi per l'edilizia

Chiesto un testo unico - I limiti del progetto governativo. Le fonti di finanziamento - Conferenza stampa di Storti

ROMA - Il disegno di legge mille, presentato dal governo come «programma decennale per la casa», in realtà «non programma nulla». A questa conclusione è giunto il CNEL (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) che ieri ha approvato il parere, da trasmettere alla Camera, sul disegno di legge. I maggiori punti di rilievo sono: il progetto di legge, in materia di edilizia, invece, «può costituire un ottimo «solito» per mettere in moto l'attività economica». Di qui l'esigenza «di un quadro di riferimento preciso» è stato il presidente del CNEL, nel corso di una conferenza stampa alla quale ha partecipato anche il consigliere delegato Giancarlo Storti.

Dopo sei sedute di forzata chiusura. La Borsa riprende con pesanti perdite

MILANO - Con un pesante arretramento della quota del 2,28 per cento, uno dei maggiori di questo ultimo periodo, la Borsa ha ripreso ieri la sua attività dopo la lunga agitazione dei procuratori e degli altri dipendenti degli agenti di cambio che ha manifestato il suo scontento con i giorni di seduta.

Lettere all'Unità

Le donne, l'oppressione della società e quella personale

Cari compagni dell'Unità, ho letto sulle lettere al giornale, pubblicate il 29 maggio, la lettera comunicata dalle femministe di Pesaro e la nostra risposta. Se mi si consente vorrei esprimere un mio giudizio circa questo movimento, il suo modo di manifestare e i suoi obiettivi da raggiungere. Su due punti sbaglio e sono: primo, la battaglia contro l'uomo anziché contro la società borghese per trasmettere secondo la battaglia isolata anziché nella grande famiglia del partito e del movimento operaio. Questo errore, che invece viene considerato un problema di risanamento finanziario che «non compete» al candidato all'intervento. Il programma dell'intervento nell'immobiliare sembra dunque comportare procedimenti di liquidazione, ma da attuare in seguito a cura delle banche e dei nuovi soci.

Per quanto riguarda il bilancio, il CNEL, approvato ieri, presenta un aumento della quota di prodotto all'estero del 45 al 53 per cento. L'espansione assai rapida all'estero, in termini di crediti ottenuti in Italia come mostrano i 14 miliardi di interessi passivi. Usata dall'IRI, Condotte si occuperebbe il capitale sociale, che ora è di soli 7 miliardi.

Hanno imparato molto leggendo il giornale in classe

Alta redazione dell'Unità. La classe 2a F di Cividano, scuola media di Castelli Calepio ringrazia sentitamente anche a nome degli insegnanti e del personale docente per i giornali ricevuti in omaggio i quali, conservati nella classe, hanno costituito una utile biblioteca. «Se stranieri avessero giungendo da strumento di informazione e di riflessione di prestigiosa importanza. L'Espresso è un giornale che ci ha insegnato a leggere e commentare la stampa quotidiana, desiderando che il nostro giornale, in omaggio, anche l'anno prossimo alcuni mesi di lavoro sui giornali».

I piani d'aggressione che partono da Dakar

Alta redazione dell'Unità. Ambasciata della Repubblica del Senegal presso il Quirinale ha notato come vari quotidiani (compresa l'Unità) abbiano ripreso dal Sunday Times di Londra e da altri giornali notizie dell'esistenza a Dakar di una centrale di provocazione che fomenterebbe e alimentarebbe la lotta, anche armata, contro i regimi instaurati in Angola, Guinea Bissau, Guinea e Sierra Leone. Con riferimento ad una smentita ufficiale del ministro degli Affari Esteri del Senegal, diramata il 31 maggio scorso, l'Ambasciata vuol ricordare che principio basilare della politica estera del Senegal è la non ingerenza nell'Organizzazione dell'Unità Africana - l'impegno a non intraprendere alcuna azione ostile contro un altro Stato africano.

in breve. DOMANDA PRODOTTI PETROLIFERI: +1,2%. ACCORDO OLIVETTI-DATA PRODUCTS. La società statunitense «Data products» ha acquistato della Olivetti i diritti per la vendita a costruttori di apparecchiature elettroniche professionali di una stampante di concezione avanzata che la società italiana ha progettato e produce attualmente per il suo nuovo mini-computer «P. 8080».

in breve. DOMANDA PRODOTTI PETROLIFERI: +1,2%. ACCORDO OLIVETTI-DATA PRODUCTS. La società statunitense «Data products» ha acquistato della Olivetti i diritti per la vendita a costruttori di apparecchiature elettroniche professionali di una stampante di concezione avanzata che la società italiana ha progettato e produce attualmente per il suo nuovo mini-computer «P. 8080».

Le due operai morte

# INCHIESTA SULLA FABBRICA DEL CANCRO A SULMONA

L'ha aperta l'ispettorato del lavoro, mentre la direzione dell'azienda cerca di creare un clima di intimidazione contro i dipendenti

## Nostro servizio

SULMONA — Un'inchiesta, la prima dopo le denunce dei giorni scorsi, è stata aperta sul caso dell'operaia dell'ACE di Sulmona, Marielena D'Annobale, morta il 4 giugno per tumore al fegato dopo avere lavorato per sei anni a contatto con una micidiale «lacca» contenente, come accertato dal laboratorio chimico provinciale dell'Aquila, sostanze cancerogene in misura notevolmente superiore a quella stabilita dalla legge.

L'ispettorato provinciale del lavoro dell'Aquila, ha annunciato infatti di avere aperto un'inchiesta per accertare quale peso abbia avuto nella genesi della malattia l'ambiente di lavoro: è una iniziativa che va nella direzione voluta dal consiglio di fabbrica dell'ACE stessa. Proprio quest'ultimo, allarmato dalla morte della giovane operaia (Marielena aveva 34 anni), aveva richiesto l'intervento dei tecnici del laboratorio, tanto più che la lacca maneggiata dalla donna non portava alcuna etichetta e ne era quindi ignota la composizione. Senza contare che un'altra operaia, che aveva lavorato per anni nello stesso reparto è deceduta, nei giorni scorsi, sempre di cancro.

Tutt'altra strada, invece, ha imboccato la direzione aziendale, anche se nessuna posizione pubblica sulla vicenda è stata diffusa finora: tuttavia, all'interno dello stabilimento, lo staff dirigenziale, direttore in testa, si è dato da fare per minimizzare la denuncia del consiglio di fabbrica, insinuando che Marielena si sia ammaltata per questioni inerenti alla sua alimentazione o all'eccesso di fumo. Un clima di intimidazione e di ricatto nei confronti dei membri del consiglio di fabbrica ha caratterizzato la reazione dei dirigenti che, girando negli altri reparti, hanno ricordato che il 21 di giugno 400 operai potranno essere licenziati: le ragazze del reparto MESA, tutt'altro che intimidite, si sono rifiutate in blocco di lavorare alla macchina in cui si fissano i circuiti dei transistori con la miscela di toluolo, metiltilcetone e benzolo, ricevendo per questo non l'avute minacce di licenziamento.

Nessuno tuttavia ha accettato l'incarico, per cui la lacca viene versata, a turno, da capireparto e «fedelissimi» dei padroni, i quali però usano guanti di gomma: una pur minima protezione che a Marielena non è stata mai assicurata. D'altronde la direzione dell'ACE non è nuova ad atteggiamenti minacciosi: nella fabbrica sono spesso avvenuti negli anni passati episodi di intolleranza nei confronti dei lavoratori, minacce e non solo minacce di denuncia sono state un'arma quotidiana per intimidire le operai e impedire l'esercizio dei diritti sindacali, quando non si è arrivati, come alcuni anni fa, alle minacce fisiche da parte di una banda di «gorilla» che giravano per lo stabilimento con «armi improprie», tra cui nerbi di buie e fili elettrici intrecciati, come documentano anche delle foto.

L'arroganza dei dirigenti dell'ACE non è receduta minimamente di fronte alla gravità di quanto denunciato dal nostro giornale, provato da analisi insospettabili di un laboratorio provinciale, confermato venerdì su un altro quotidiano dal professor Luciano Onori, vicedirettore della clinica medica dell'Aquila.

## Pericoli e illegalità

Non potendo evidentemente mentire ufficialmente le notizie sulla pericolosità e l'illegalità dei prodotti usati nella fabbrica, scaricati nella fossa a perdere o bruciati all'aria aperta (come abbiamo ampiamente riferito nei giorni scorsi) il direttore Fonti continua, ancora una volta, a minacciare tutti di denuncia e di querela ed ha anche espresso dubbi sulla liceità dell'ingresso in fabbrica dei chimici del laboratorio.

Il professor Onori ha dichiarato testualmente che le sostanze sotto accusa possiedono una «estrema volatilità e idrosolubilità», tale da produrre danni, sia pure di entità diversa di quelli a carico dell'unica operaia che lavora alla macchina, a tutte le lavoratrici e possono inquinare l'intero ambiente di lavoro. Suscita inquietudine, inoltre, il fatto che, oltre ai due reparti collaudati, comunicanti col reparto mensa, tre griglie si trovano nella parete tra questo reparto e la sala mensa, creando così una comunicazione fra i due ambienti. Sarebbe anche il caso di verificare un'inchiesta sugli altri fatti rilevati dal laboratorio chimico sul pericolo di inquinamento della falda acouferica in seguito agli scarichi delle cosiddette «acque tecnologiche» nella fossa a perdere e nell'eliminazione dei residui che vengono bruciati a cielo aperto nella fossa-scavo adiacente allo stabilimento.

## Inquietudine

Più in generale, questo drammatico caso ripropone il problema dell'assenza di controlli su fabbriche che si sono insediate, come l'ACE di Sulmona, praticamente a spese di tutto l'Adriatico componentesi elettronici viene a Sulmona nel 1963 e nessuno sa che nell'operazione è coinvolto il colosso tedesco di Monaco, la Siemens Elettra. L'ACE è una piccola SpA con un piccolo capitale sociale e perciò usufruisce di tutte le agevolazioni previste per la piccola e media industria: finanziamenti da più parti (il più sostanzioso dall'IRI), terreno espropriato a prezzi irrisori ai contadini e messo a disposizione dal Comune, mano d'opera a bassissimo «prezzo», dodicimila lire mensili e il salario iniziale che percepiscono le operai, quasi tutte venute dalle campagne dei paesi vicini, senza molta istruzione e giovanissime (si pensi che ora, dopo 14 anni, l'età media delle operai dell'ACE è di 30 anni e che molte hanno preso la licenza media solo di recente, ai corsi delle 150 ore); ma oltre mille occupati nella valle Peligna fanno dire ai promotori e proprietari dell'iniziativa che lo «sviluppo» è arrivato anche qui. In realtà, se si esclude l'insediamento Fiat a Sulmona che è del 1972, lo sviluppo industriale della zona permane fragile e nella stessa ACE nel corso degli anni dai 1200 occupati iniziali si scende ai 1015 di oggi.

Riduzione di mano d'opera avvenuta in gran parte per gli autoliquidamenti, una vera e propria pratica aziendale: aspettative non concesse, richieste risonanti respinte, clima intollerabile e, come abbiamo detto denunciando su questo giornale, sono state denunciate recentemente, per essere tornate a lavorare il 3 gennaio, prendendo alla lettera un comunicato affisso all'albo in cui l'azienda lasciava ai lavoratori la scelta se tornare in fabbrica il 3 o il 10 dopo le vacanze di Natale), sono alcuni dei motivi del fenomeno.

Le operai, che in questi anni hanno contratto più di una malattia professionale, sottoposte a ritmi pazzeschi in un ambiente studiato per 50 addetti, si interrogano ora sul loro futuro.

Nadia Tarantini

# Non supertreni, ma servizi alla portata di tutti

La richiesta di adeguare le linee ferroviarie alle realtà regionali e al Mezzogiorno - I convegni di Mantova, Ferrara e Terni - Il Piemonte vara il piano trasporti

## Dal nostro inviato

TERNI — Il piano pluriennale delle Ferrovie dello Stato, che prevede l'impiego di 17 mila miliardi entro gli anni '80, non regge all'urto delle realtà regionali, si rivela di struttura accentrata, predisposto a soddisfare l'esercizio di supertreni e non a favorire il riequilibrio del territorio nazionale, stacca ulteriormente le aree meridionali dal resto dell'Italia.

A queste conclusioni pervengono la ricerca e il dibattito promossi finora dalle Regioni sulla riorganizzazione dei trasporti, il cui fulcro è affidato alla rete ferroviaria da armonizzare con gli altri sistemi di trasporto per la migliore mobilità delle merci e per le proposte integrative e alternative, la cui esigenza è già sottolineata in un documento comune delle venti Regioni italiane e della cui opportunità è d'accordo anche la direzione FS.

La ricerca di tali proposte è ricca di iniziative con l'apporto delle diverse organizzazioni politiche e sindacali. A Mantova e a Ferrara si è discusso delle linee ferroviarie delle aree padane; a Torino il 17 e 18 giugno la Regione Piemonte presenta il piano regionale; nel Mezzogiorno le Regioni sono nella fase di preparazione degli incontri; a Terni, sabato, le Regioni Lazio, Umbria e Marche si sono date convegno per riproporre all'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche e sociali i collegamenti ferroviari

Adriatico-Tirreno con le linee Falconara (Ancona) Orte Civitavecchia e le ripercussioni dei traffici con il loro potenziamento nel bacino del medio Adriatico, nell'area della Sardegna e mediterranea, nelle stesse regioni interessate e in quelle limitrofe. Gli incontri, i convegni, i dibattiti hanno registrato il comune denominatore della volontà da parte delle singole organizzazioni chiamate in causa di concorrere al raggiungimento di una fattiva intesa unitaria, anche se affiorano divergenze del tutto

marginali. Le decisioni via via prese, per essere il risultato di molteplici apporti, si riscontrano nella realtà e non sono astratte esercitazioni di tecnica ed economia dei trasporti. Al convegno di Terni hanno partecipato i rappresentanti degli enti locali delle tre regioni, del partito, dei sindacati confederali, dell'azienda statale, parlamentari, numerosi tecnici delle FS, esponenti dell'industria e del commercio, un consigliere dell'Amministrazione provinciale di Ferrara in rappresentanza del convegno Mantova-Ferrara, e il compagno Lucio Libertini, presidente della commissione Trasporti della Camera. Durante il dibattito è stato anche sottolineato che non basta il momento dello studio, della elaborazione e della discussione; si rende necessario sollecitare l'interesse dell'opinione pubblica in modo che partecipi con un movimento di massa, alla cui testa ci siano sindacati, partiti, alla realizzazione degli obiettivi prefissati.

## Ripa di Meana smentisce le dimissioni

VENEZIA — Notizie di agenzia riferiscono che il presidente della Biennale di Venezia, Carlo Ripa di Meana, in una intervista rilasciata ad un giornalista della Rai, avrebbe smentito decisamente gli erano state attribuite nei giorni scorsi. Ripa di Meana, in particolare avrebbe dichiarato di essersi limitato a dire che «per tempo bisogna pensare il problema (del rinnovo della carica di presidente ndr) all'opinione pubblica e alle fonti, quelle che eleggeranno il nuovo Consiglio direttivo».

transversale, e ce ne sono altre in esercizio e da attivare nella penisola, da utilizzare al massimo e che non vanno viste in contrapposizione alle grandi linee longitudinali, ma ad esse integrate per organizzare un traffico organico e funzionale per ferrovia, su strada, marittimo e aereo.

Sugli orientamenti generali del piano FS è intervenuto il compagno Libertini. Egli ha messo in rilievo come dal convegno di Terni e da quello dei comuni della Val Padana è emersa una alternativa strategica, sulla quale si delinea una vasta convergenza delle Regioni, dei sindacati e delle forze economiche. Si tratta in sostanza d'interrompere lo sviluppo concentrato del sistema ferroviario e di predisporre una diversa organizzazione sul territorio sostituendo al quadruplicamento della Firenze-Milano un nuovo ingente impegno di spesa per il Mezzogiorno, il rilancio dei valichi transappenninici della Pontremolese e della Orte-Falconara, la connessione tra sistema ferroviario, piani regionali dei trasporti e i sistemi delle aree metropolitane.

Intorno a queste scelte sta lavorando la commissione Trasporti della Camera in stretta collaborazione con il governo, con l'azienda ferroviaria e in un rapporto con

Regioni e sindacati. Nello stesso tempo si stanno affrontando i due grandi temi costituiti dall'applicazione delle nuove tecnologie alla rete ferroviaria, e dal rinnovo del parco materiale rotabile.

A tal proposito vi è l'orientamento all'elaborazione di una legge di finanziamento che aiuti anche la positiva

ristrutturazione dell'industria produttrice per portarla ai livelli di competitività internazionale. In questa vicenda si qualificano il nuovo ruolo del Parlamento e il metodo democratico con il quale vengono costruite le scelte strategiche.

Nicolino Pizzuto

## Nelle edicole e nelle librerie

il grande successo della Biblioteca del «Calendario»

CARLO SMURAGLIA

# Enciclopedia dei DIRITTI dei LAVORATORI

VI edizione - 120.000 copie vendute  
280 pagine - 3000 lire

TETI editore - Via E. Noe, 23 - Milano

## Le occasioni da non perdere

- Pasta di semola Garofalo kg. 3 **L. 1190**
- Olio di semi vari Olita lt. 5 **L. 4190**
- Burro Lattaria confezione kg. 1 **L. 2490**
- Pelati San Marzano confez. 6 scatole gr. 400 **L. 890**
- Parmigiano Reggiano l'etto **L. 648**
- Carne River gr. 420 **L. 890**
- Giardiniera vaso gr. 750 **L. 340**
- Mortadellina Oro Vismara l'etto **L. 169**
- Vino Tocai e Merlot cl. 149 **L. 640**
- Birra Bavaria confezione 6 lattine da cl. 33 **L. 1290**
- Aranciata San Pellegrino confezione 6 bottiglie da cl. 18 **L. 850**
- Confetture Saiace (albicocca, pesca, ciliegia) VASO gr. 1200 **L. 1090**
- Biscotti novellini Motta scatola gr. 1500 **L. 1690**
- Detersivo liquido piatti Jello flacone kg. 2 **L. 640**
- Detersivo polvere piatti Silva scatola gr. 800 **L. 540**
- 18 rotoli carta igienica **L. 1090**

## i supermercati sma upim per un risparmio sicuro

MILANO - CINISELLO - COLOGNO - SEREGNO - TREVIGLIO - BUSTO ARSIZIO - LECCO  
S. VITTORE OLONA - SESTO CALENDE - PIACENZA - TORINO - ASTI - BIELLA - PINEROLO  
VERCELLI - NOWARA - GENOVA - PEGLI - SAMPIERDARENA - UDINE - BASSANO DEL GRAPPA  
ROMA - TERNI - SECONDIGLIANO



Intervista alla Tass

L'intenso lavoro di Liubimov

MOSCA. L'intenso programma di lavoro di Yuri Liubimov e l'attività del Teatro alla Tass...

Due registi sullo stesso set

Nuova alba degli zombies

L'americano George A. Romero e l'italiano Dario Argento realizzano un film insieme, «L'alba dei morti viventi»...

ROMA. Dario Argento presenta George A. Romero...

avuto un'adolescenza di documentarista dilettante...

Di comune accordo con Argento, Romero resta piuttosto all'Alba dei morti viventi...

La regia del film grava esclusivamente sulle spalle del trentasettenne regista...

Com'è nato questo sodalizio? In procinto di trasferirsi oltre Oceano...

Ma, a questo punto, ci preme sapere qualcosa di più su Romero...



Il regista americano George A. Romero

I concerti al Foro Italico

Finale liturgico a passo d'opera

Eseguiti lo «Stabat Mater» di Pergolesi e una «Messa» di Cherubini...

ROMA. Con l'ultimo di concerto diretto sabato scorso dal maestro Gianandrea Gavazzeni...

Hayashi, qui splendida: il tenore Ennio Buoso e il basso Robert Hamis El Hage...

Si sono avuti buoni concerti, buoni direttori, buoni programmi...

Per l'ultimo concerto, però, si sono moltiplicati gli inviti per cui dovrebbe non avere...

Il referendum potrebbe essere esteso al cinema...

La «Stabat Mater» (il concerto è stato trasmesso in diretta) è risultato eccessivamente appesantito dal volume...

virtuosi di Cave (Eugenio Colombo, Roberto Mancini, Alberto Mariani, Mario Raja)...

Cherubini, riproposti da una nuova crisi nervosa e depressiva...

La rappresentazione è interessante per il suo dichiarato...

Il programma teatrale, che comprende due luoghi scenici: la Badia fiorentina...

Film negli USA per Isabelle Adjani

LOS ANGELES. — Isabelle Adjani, interprete della «Storia di Marie» di François Truffaut...

Si è conclusa la rassegna internazionale lombarda

I ragguagli di Lovere jazz

Le positive indicazioni circa quello che un festival deve e può essere

LOVERE (Borgamo) — Coronata negli ultimi due giorni da una consistente affluenza di pubblico...

Il regista americano George A. Romero

È proprio un terribile questo risponde Romero...

David Grieco

Il referendum potrebbe essere esteso al cinema...

Daniele Ionio

Cherubini, riproposti da una nuova crisi nervosa e depressiva...

ag. sa.

le prime

Balletto

Saggio di danza al Teatro Valle

Merita un cenno il saggio del Balletto Nazionale italiano...

Il cinema dei fratelli Taviani in un libro di Guido Aristarco

Per il cinema si è proposta una verifica in seno alla...

Comune di VEROLENGO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

A) Lavori di ampliamento cimitero Capolungo e costruzione di n. 620 loculi...

Premi Villa San Giovanni 1977

XXII EDIZIONE

La Segreteria dei «Premi Villa San Giovanni», a nome del suo Presidente...

SEZIONE LETTERARIA

Petrocchi, Presidente; Cattaneo, De Libero, Dessi, Grillandi, Petroni...

SEZIONE DI PITTURA

Valsecchi, Presidente; Lambertini, Mascherpa, Trucchi, Venturoli, Alleruzzo...

SEZIONE SCIENTIFICA

Caglioti, Presidente; Cimmino, Erpamer, Quilico, Rossi Fanelli, Siclari...

I bandi di concorso sono disponibili presso la Segreteria dei «Premi Villa San Giovanni»...

La XXX Estate

Musica teatro e cinema a Fiesole

Dalla nostra redazione. FIRENZE. L'Estate fiorentina è giunta al suo trentesimo appuntamento...

Presentando la manifestazione, che è bene sottolineare, costituisce il principale polo d'attrazione culturale...

In scena a Roma

Un museo vivente per Maiakovski

ROMA. Dal «Vladimir Maiakovski a Vladimir Mayakovsky»...

TV primo

13,00 ARGOMENTI 21,00 TELEGIORNALE 14,00 OGGI AL PARLAMENTO

TV secondo

13,00 TELEGIORNALE 13,30 BANCO DI PROVA 18,15 DAL PARLAMENTO

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30...

Radio 3°

GIORNALE RADIO - Ore 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45...

Comuni di VEROLENGO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

A) Lavori di ampliamento cimitero Capolungo e costruzione di n. 620 loculi...

Premi Villa San Giovanni 1977

XXII EDIZIONE

La Segreteria dei «Premi Villa San Giovanni», a nome del suo Presidente...

SEZIONE LETTERARIA

Petrocchi, Presidente; Cattaneo, De Libero, Dessi, Grillandi, Petroni...

SEZIONE DI PITTURA

Valsecchi, Presidente; Lambertini, Mascherpa, Trucchi, Venturoli, Alleruzzo...

SEZIONE SCIENTIFICA

Caglioti, Presidente; Cimmino, Erpamer, Quilico, Rossi Fanelli, Siclari...

I bandi di concorso sono disponibili presso la Segreteria dei «Premi Villa San Giovanni»...

Rai U oggi vedremo

Si congeda «TG2-direttissima»

Con la trasmissione di stasera, alle 20.30 si chiude il ciclo di TG2-direttissima...

utilizzazione in termini nuovi, diversi, del mezzo televisivo. La formula - troppo macchinosa...

controcanale

A TAMBURO BATTENTE. Non si può che sottolineare...

Recensendo precedenti inchieste televisive sulla droga, abbiamo più volte rilevato...

Il reportage, ancorché realizzato secondo gli schemi più tradizionali...

In omaggio alla tradizionale attività didattica musicale, saranno ospitati di Fiesole...

Il monodramma lirico che Malakovski mise in scena nel 1913...

La rappresentazione è interessante per il suo dichiarato...

programmi

23,00 TELEGIORNALE 23,15 OGGI AL PARLAMENTO

TV primo

13,00 ARGOMENTI 21,00 TELEGIORNALE 14,00 OGGI AL PARLAMENTO

TV secondo

13,00 TELEGIORNALE 13,30 BANCO DI PROVA 18,15 DAL PARLAMENTO

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30...

Radio 3°

GIORNALE RADIO - Ore 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45...

Comuni di VEROLENGO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

A) Lavori di ampliamento cimitero Capolungo e costruzione di n. 620 loculi...

Premi Villa San Giovanni 1977

XXII EDIZIONE

La Segreteria dei «Premi Villa San Giovanni», a nome del suo Presidente...

SEZIONE LETTERARIA

Petrocchi, Presidente; Cattaneo, De Libero, Dessi, Grillandi, Petroni...

SEZIONE DI PITTURA

Valsecchi, Presidente; Lambertini, Mascherpa, Trucchi, Venturoli, Alleruzzo...

SEZIONE SCIENTIFICA

Caglioti, Presidente; Cimmino, Erpamer, Quilico, Rossi Fanelli, Siclari...







A colloquio con un dirigente della guerriglia contro Mobutu

# «Nel Katanga abbiamo perduto una battaglia non la guerra»

Riserve sull'azione militare nello Shaba - Mancanza di coordinamento tra PRP e FLNC - «Non ci lasceremo imporre un altro Mobutu» - L'eredità di Lumumba

ROMA — Le città del Katanga sono state tutte riconquistate dai soldati di Mobutu aiutati dal corpo di spedizione marocchino, da quello egiziano e dai piloti e consiglieri francesi. Decine di villaggi sono stati rasi al suolo o bombardati con bombardamenti terroristici al napalm, la popolazione è fuggita cercando riparo nella boscaglia o, addirittura, oltreconfine, in Angola. La «vittoria» di Mobutu emerge, già da questi dati, come una tragedia immane per le popolazioni della regione che, insoddisfatti del regime autoritario e corrotto, avevano accolto come liberatori i combattenti del Fronte di Liberazione Nazionale del Congo (FLNC) quando a metà dello scorso mese di marzo iniziarono la loro azione armata. I comunicati più recenti del FLNC annunciano intanto che la lotta non è terminata ma che ha cambiato natura, trasformandosi in guerriglia, e che continuerà «fino alla vittoria».

Informazioni e giudizi su quanto è avvenuto e sta tuttora avvenendo nello Shaba, abbiamo chiesto, approfittando di un suo passaggio a Roma, ad un dirigente del Partito della Rivoluzione Popolare (PRP), che da dieci anni conduce la guerriglia nelle regioni orientali dello Zaire. Il PRP, secondo la definizione che ne danno gli stessi dirigenti, è il partito che ha riorganizzato i resti del movimento di Mulele (protagonista di grandi lotte, politiche e militari alla metà degli anni '60) e che continua la tradizione lumumbista. Per motivi di sicurezza il nostro interlocutore ci ha pregati di non fare il suo nome. Egli è comunque uno dei massimi dirigenti politici e militari del partito per il quale svolge funzioni che potremmo definire di «ministro degli Esteri».

Con la prima domanda abbiamo voluto sollevare un dubbio, non solo nostro, sulla validità e sui limiti di una azione, quella del FLNC nel Katanga, che sembra abbia basato tutto sull'idea della «rotta militare», sottovalutando, cioè il momento politico di una lotta che viene preannunciata, dagli stessi protagonisti, come lotta di liberazione dell'intero paese dal regime neocoloniale di Mobutu. Il nostro interlocutore si è detto d'accordo, «sì e no», con il nostro giudizio precisando che «non ci sono azioni militari che non abbiano anche un peso politico. Noi del PRP — ha comunque aggiunto — portiamo avanti una lotta che si articola sia sul piano militare che su quello politico. Le due cose, a nostro avviso, non possono essere separate. Ma va anche detto che c'è un nostro ritardo nel lavoro di informazione dell'opinione pubblica internazionale sui contenuti e sulle forme della nostra lotta politica cosicché i nostri nemici ne approfittano per diffondere, come è avvenuto per il Katanga, menzogne che ne falsano l'immagine reale».

## Coordinamento militare

Per ammissione degli stessi dirigenti del FLNC l'azione intrapresa nel Katanga non è stata coordinata con voi del PRP. Quali sono oggi i rapporti tra i due movimenti?

È vero. Non c'è stato un coordinamento militare. Ma debbo anche precisare che, per quanto rilevante, si tratta di un problema di tattica militare, mentre sul piano politico un rapporto tra PRP e FLNC esiste.

Pensate che sia possibile e necessaria l'unità di tutte le forze che si oppongono a Mobutu?

La realizzazione dell'unità tra tutte le forze che si oppongono a Mobutu è per noi molto importante, senza l'unità il nostro compito sarà molto più difficile. Le forze imperialistiche infatti si sono unite e appoggiano attivamente il nemico del nostro popolo, cioè Mobutu e il suo regime dittatoriale.

E in che modo pensate che questa unità debba realizzarsi?

Noi crediamo di dover seguire l'esempio dei compagni palestinesi. Come sapete le organizzazioni palestinesi sono numerose, ma sono tutte unite dall'OLP, malgrado le loro divergenze. Credo che questo sia l'esempio da seguire per realizzare l'unità. Per parte nostra, come PRP, posso annunciare che abbiamo già preso una iniziativa per arrivare ad una riunione di tutti gli oppositori del regime di Mobutu.

Che conseguenze potrà avere, a vostro avviso, l'intervento straniero in Zaire, in particolare quello francese? Noi consideriamo la nostra lotta come un problema in-

terno e vogliamo continuare a considerarlo tale. Come avete potuto constatare abbiamo condotto la lotta fino ad oggi contro obiettivi precisi, cioè le posizioni militari delle forze armate zairesi, tuttavia ora ci troviamo di fronte ad una situazione nuova, ad un intervento straniero, ad una oggettiva internazionalizzazione di un problema interno, e non possiamo che prenderne atto. L'intervento di Francia, Marocco ed Egitto ci pone quindi, per l'interesse, il problema di pensare anche ad obiettivi diversi da quelli che abbiamo avuto fino ad oggi. Non possiamo escludere cioè l'eventualità di dover colpire anche la presenza e gli interessi stranieri nel nostro paese e, probabilmente, di colpire anche all'estero se l'intervento straniero continuerà. Comunque il dato fondamentale è che per noi la lotta contro il regime di Mobutu è un affare interno e vogliamo che rimanga tale.

Il regime di Mobutu era, fino a poche settimane fa, sull'orlo del collasso economico e politico. Belgio e americani stavano già cercando una alternativa. Oggi il dittatore di Kinshasa sembra più forte, come se l'azione nel Katanga avesse sortito effetti opposti a quelli che si proponeva. Quali è dunque l'analisi che voi fate della situazione attuale?

## Intervento straniero

Sembra, in occidente, e in certi ambienti lo si crede davvero, che Mobutu, in conseguenza dell'intervento straniero nel Katanga, sia oggi più forte. A noi sembra il contrario. Mobutu è un sopravvissuto. A proposito degli avvenimenti del Katanga non si può parlare di vittoria, egli ha vinto una battaglia non la guerra. Deve essere chiaro infatti che la lotta del popolo congolese non è iniziata l'8 marzo scorso. Il PRP sta conducendo la lotta da oltre dieci anni nell'est e controlla larghe zone lungo le frontiere della Tanzania e del Burundi. È una lotta che l'esercito di Mobutu non è mai stato in grado di fermare malgrado i potenti mezzi di cui dispone. Gli avvenimenti recenti del Katanga sono dunque solo il prolungamento di questa lotta che può continuare ancora per anni perché noi siamo decisi a continuarla. Chi crede che gli sviluppi della lotta del nostro popolo possano essere determinati da quanto è avvenuto nel Katanga si sbaglia di grosso. Per noi la lotta continua e continuerà fino alla caduta del dittatore.

Per quanto riguarda americani e belgi, noi sappiamo, come hai detto tu, che cercano un'alternativa, ma non abbiamo intenzione di lasciar loro la possibilità di imporre ancora una volta i loro uomini.

Vorrei ora che tu ci spieghi che cosa è il PRP, come è organizzato nel paese, nelle zone liberate e in quelle controllate dal regime di Mobutu, quali obiettivi ha e quale strategia persegue.

Il PRP è un movimento di massa che vuole essere l'avanguardia rivoluzionaria del nostro popolo. È presente all'interno del paese dove organizza una lotta armata rivoluzionaria, organizza le masse popolari, le educa e le protegge contro l'oppressione dell'esercito imperialista addestrato dagli imperialisti col fine di perpetuare il regime fascista di Mobutu. Il sostegno della popolazione, ma anche di gran parte dell'esercito, alla lotta armata nel Katanga prova a sufficienza il lavoro politico che noi facciamo da oltre dieci anni, sia nelle zone liberate che in quelle occupate dal nemico. Prova cioè che l'insieme del nostro popolo non vuole più il regime di Mobutu, che aspira al cambiamento e sostiene le forze che lottano contro il regime di sfruttamento dell'uomo sull'uomo e per l'instaurazione di un regime democratico e popolare. Nelle zone liberate abbiamo già cominciato a costruire questo nuovo regime, abbiamo riorganizzato la vita sociale, abbiamo creato cooperative di produzione e città agricole. Nelle zone occupate dal nemico, in particolare nelle grandi città, il nostro lavoro invece è portato avanti da cellule clandestine.

Una domanda che in Europa ci si pone spesso è quella relativa all'influenza di Lumumba. Mi puoi dire che cosa è rimasto, nel vostro partito, dell'ideologia lumumbista e quali sono invece gli elementi di novità?

La vita di Lumumba ci ha insegnato lo spirito di lotta, il patriottismo, la volontà di difendere la nostra indipendenza contro la minaccia dell'imperialismo. Ed è quello

che noi facciamo. L'elemento nuovo che abbiamo aggiunto invece è la lotta armata come sostegno concreto della lotta politica per gli stessi obiettivi che ci ha indicato Lumumba.

Lumumba iniziò combattendo per l'indipendenza del paese. Quella lotta gli permise di vincere le elezioni e quindi di assumere il potere. Ma quando l'imperialismo si rese conto che egli non intendeva fermarsi all'indipendenza politica, bensì sviluppare la lotta contro il neocolonialismo per l'indipendenza economica, lo uccise. Noi, oggi, questo lo abbiamo compreso e seguiamo quindi, con gli aggiornamenti che ti ho detto, la lotta ant imperialista per la quale Lumumba è morto.

Guido Bimbi

## Da parte di tre africani

# Assalto a una prigione nell'Africa del Sud

JOHANNESBURG — Un commando di tre africani ha assaltato ieri con bombe e raffiche di mitra la prigione di Vorstersquare, a Johannesburg, dove sono detenuti ventisei membri dell'ANC e del Partito comunista sudafricano.

Nella prigione si trovano anche il uomo e una donna in attesa del processo fissato per il 20 giugno sotto l'accusa di essere membri dell'ANC e del Partito comunista sudafricano.

Due membri del commando sono stati arrestati mentre il terzo è riuscito a fuggire e due bianchi sono rimasti uccisi.

Nella città ghetto di Soweto ieri sono rimaste chiuse numerose scuole per uno sciopero degli studenti. Manifestazioni si sono svolte anche nell'università per bianchi di Witwatersrand alla quale appartengono i cinque studenti bianchi rinchiusi nel carcere Vorstersquare.

## Dal nostro inviato

PECHINO — Le delegazioni italiana e cinese concluderanno oggi i colloqui cominciati domenica. Insieme alle due delegazioni capeggiate da Forlani e Huang Hua ci sarà con ogni probabilità anche il vice primo ministro Li Hsien-Nien, che in concreto svolge molte delle funzioni attribuite al primo ministro, carica ancora formalmente ricoperta da Hua Kuofeng, che è presidente del partito. Ieri, l'incontro tra Forlani e Huang Hua è durato tre ore, quasi interamente utilizzato dal ministro cinese per una esposizione delle grandi linee della politica estera cinese.

L'esposizione politica estera cinese fatta da Huang Hua non si è discostata dalle grandi linee che sono note e che erano state indicate nei brindisi di domenica sera. Huang Hua ha ribadito la

valutazione positiva che la Cina dà del processo di unità europea, augurandosi che esso prosegua sia per quanto riguarda l'integrazione economica che quella militare, e di conseguenza quella politica. Ha rilevato che i rapporti bilaterali tra la Cina ed i singoli paesi sono buoni, così come quelli tra la Cina e la CEE, presso la quale ha nominato un ambasciatore e con la quale sta negoziando un accordo commerciale. Il sostegno cinese al processo di integrazione europea discende anche dal giudizio che viene dato della situazione internazionale, che domenica sera Huang Hua aveva indicato essere caratterizzata dalla contesa tra le due superpotenze per l'egemonia mondiale, una più pericolosa dell'altra. Lo scetticismo sui risultati concreti del negoziato per il disarmo e della distensione appare la nota dominante. Scetticismo anche

sulla possibilità di una soluzione pacifica nel Medio Oriente, e di una possibilità di convocare entro l'anno la conferenza di Ginevra, che era stata affermata da Forlani sulla cui analisi Huang Hua si è detto consentiente «sulle grandi linee».

Quanto all'Africa, la situazione attuale viene considerata «eccellente», in rapporto al processo di acquisizione dell'indipendenza da parte dei paesi del continente. Prima della seconda guerra mondiale vi erano solo tre paesi indipendenti, mentre ora ve ne sono quarantotto.

La Cina intende aiutare i movimenti di liberazione dei popoli del continente, per incoraggiare questa tendenza. La posizione del governo italiano esposta domenica da Forlani è invece, come quella della CEE, che i problemi della regione vengano risolti dai paesi interessati. Le grandi linee della poli-

tica cinese appaiono dunque quelle che erano già conosciute, come era del resto ovvio. La visita di Forlani, che si concluderà oggi nella sua parte ufficiale (domani la delegazione italiana partirà per Shanghai), è che è la seconda visita di un ministro degli Esteri italiano in Cina (la precedente fu quella di Medici nel 1973) avrà così avuto peso soprattutto per le questioni dei rapporti bilaterali. Huang Hua è stato invitato in Italia, e verrà quando sarà possibile. È preannunciata per i prossimi mesi invece, una visita del ministro delle telecomunicazioni cinese. A Pechino è presente l'altra delegazione venuta dall'Italia, quella dell'ENI, diretta dal presidente Pietro Sette, che sta avendo colloqui con il Consiglio cinese per la promozione del commercio internazionale.

Emilio Sarzi Amadè

# Forlani discute coi cinesi a Pechino le relazioni bilaterali

L'esposizione della politica estera cinese non si è discostata dalle linee già note - Il presidente dell'ENI in Cina

Dopo il giro d'orizzonte internazionale

# Ce la mettiamo tutta per non farvi fare il biglietto...



# ...o per farvelo fare più facilmente?

Si dice: "Guarda che folla alle biglietterie; quelli delle Ferrovie sembra lo facciano apposta a non farci fare il biglietto..."

Ma siamo sicuri che è proprio così? Se pensiamo che, in genere, il maggior affollamento sui treni, e quindi la ressa agli sportelli, avviene soltanto in alcuni giorni dell'anno, è facile capire che le Ferrovie non possono aumentare il personale delle biglietterie per utilizzarlo, poi, soltanto nei momenti occasionali.

Le Ferrovie hanno cercato, però, di ovviare anche a questo inconveniente mettendo sempre a vostra disposizione 300 agenzie di viaggi abilitate alla vendita dei biglietti ferroviari.

Il vantaggio è evidente: rapidità e praticità. E nessun sovrapprezzo.

Si dice anche che l'affollamento alle biglietterie è solo uno degli inconvenienti a cui va incontro il viaggiatore e che ve ne sono altri. D'accordo, ma lavoriamo per eliminarli.

Nei giorni di maggiore affluenza vengono istituiti molti treni straordinari: usateli con fiducia.

Arriverete qualche minuto dopo, ma viaggerete con maggior comodità. Fate ricorso, tutte le volte che potete, alle prenotazioni. E, soprattutto, non arrivate in stazione all'ultimo momento. Aiuterete così il treno a fare meglio il proprio dovere.



Fiducia e Sicurezza

Riuniti ieri a Bruxelles

Clamoroso e sorprendente discorso del presidente americano

DALLA PRIMA PAGINA

I PC dei paesi capitalisti europei discutono come superare la crisi

La ricerca di uno sbocco democratico alla crisi delle economie capitalistiche - E' intervenuto il compagno Giorgio Napolitano

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - I rappresentanti dei partiti comunisti dell'Europa capitalistica si sono riuniti ieri mattina a Bruxelles per un approfondito dibattito su un tema che...

La ricerca di uno sbocco democratico alla crisi delle economie capitalistiche, che si accompagna in molti paesi dell'Occidente ad una profonda crisi politica e morale...

tenimento delle conquiste della rivoluzione. Fra gli altri ha parlato, nella sede di ieri, il rappresentante del Partito comunista di Grecia...

Vera Vegetti

Carter sfida l'URSS a una "competizione planetaria"

Intende accrescere la sua influenza in paesi amici dell'Unione Sovietica. Definiti di importanza vitale per l'America Cuba, Vietnam, Cina, Somalia, Algeria e Irak - Ribadito l'obiettivo della difesa dei diritti umani

WASHINGTON - Il presidente americano Jimmy Carter ha lanciato una improvvisa sfida aggressiva, anche se ovviamente pacifica, all'URSS nel duello per l'influenza mondiale...

Il tema della concorrenza anziché del confronto con l'URSS ha caratterizzato questi primi mesi della presidenza Carter, ma la nuova sfida sembra andare oltre i termini noti della nuova politica estera americana...

no in corso con il Vietnam e con Cuba. Particolare attenzione il presidente Carter ha dedicato in questo discorso anche al Corno d'Africa...

Alla vigilia della conferenza di Belgrado

Una dichiarazione del capo della delegazione sovietica

MOSCA - L'Unione Sovietica ha ammonito oggi dal trasformare la conferenza di Belgrado in un "esame" fattuale del livello di cooperazione tra i paesi...

54 ore di libertà per il presunto assassino di Luther King

Individuato da un segugio James Ray è stato ripreso

Era nascosto sotto un mucchio di foglie a sette chilometri dal penitenziario - Ancora fuggiaschi due dei sette evasi

NASHVILLE (USA) - La caccia conclusa al presunto assassino di Luther King, si è conclusa a notte fonda sulle pendici di Brushy Mountain...

Stremato dall'ultima affannosa corsa compiuta nella notte su un terreno accidentato e boscoso, Ray non ha accennato al minimo segno di resistenza...

Nella fuga, Ray non aveva tenuto conto di un punto che gli era stato segnalato: le due di ieri notte dista solo sette chilometri dal penitenziario di Brushy Mountain...

Con Ray, sono cinque i detenuti già ripresi, per gli altri due che ancora in libertà la cattura dovrebbe essere ormai questione di ore...

tereno bagnato, le impronte e l'odore del fuggiasco hanno aderito meglio di quanto sarebbe avvenuto su terreno asciutto...

Gli interrogatori che attendono il fuggiasco in relazione al delitto sono diversi: come potero i sette fuggiaschi strisciare, senza toccarlo, sotto il cavo elettrico che corre ad esso a meno di trenta centimetri dall'orlo del muro del carcere?

Per liberarlo dalle carceri uruguaiane

Assicurare a Massera la cittadinanza italiana

ROMA - « Il governo italiano deve intervenire con più decisione per ottenere la liberazione di Massera: noi proponiamo che venga offerta a Massera la cittadinanza italiana e la certezza di un lavoro in Italia... »

Il direttore del carcere Stoney Lane ha annunciato che Ray rimarrà in stato di isolamento amministrativo per tre giorni, in attesa che il giudice si occupi dell'interrogatorio. « Non si tratta di isolamento vero e proprio, ma i suoi movimenti saranno fortemente limitati », ha detto Lane.

La cattura è avvenuta mentre ben 100 uomini della guardia nazionale del Tennessee cercavano di impedire l'uscita della grande batuta, « una delle più massicce nella storia dello Stato », come ha sottolineato il commissario di polizia della contea di Shelby...



PETROS - James Earl Ray dopo la cattura tra due agenti

Ha chiesto asilo in Austria

Zdenek Mlynar lascia la Cecoslovacchia

VIENNA - Zdenek Mlynar, già membro della segreteria del partito comunista cecoslovacco, all'epoca di Dubcek, e uno dei primi firmatari della « Carta 77 », ha lasciato la Cecoslovacchia e si trova da ieri a Vienna in « volontario esilio ».

Londra riconosce il nuovo governo delle Seychelles

LONDRA - Il governo britannico ha riconosciuto ufficialmente oggi il nuovo regime delle Seychelles del presidente Albert René il quale domenica 5 giugno ha rovesciato il presidente James Mancham. L'annuncio è stato dato stamane dalla residenza del ministro James Callaghan al numero 10 di Downing Street.

Trattative

esisteranno più « nodi » programmatici da sciogliere. Non è così. E la DC, soprattutto la TCI ha da dare più di una risposta ai propri interlocutori: molto dipende, appunto, da quali risposte verranno date ad interrogativi che non possono essere lasciati sospesi.

D'altra parte, non stringere adesso sui punti decisivi della trattativa avrebbe come effetto, tra l'altro, di rendere sempre più difficoltoso il lavoro del Parlamento. Con tanti problemi che attendono di essere affrontati, le Camere si troverebbero paradossalmente a segnare il passo per il prolungarsi ingiustificato delle discussioni.

Con le riunioni collegiali che oggi hanno inizio, ogni dubbio (se dubbio vi è) potrà essere chiarito e fugato. Tutti i partiti democratici sono chiamati a pronunciarsi su questioni concrete e su alternative precise: e tutti saranno seduti attorno allo stesso tavolo.

Fanfani ritiene « utile » un ritorno al centrosinistra. VIENNA - In un'intervista al quotidiano viennese « Die Presse » il presidente del Senato Fanfani ha dichiarato che ritiene possibile « una coalizione della Democrazia Cristiana con i socialisti ».

Milano regolarmente e di impedire un eventuale tentativo di rivincita nel tempo col meccanismo della revoca dei defensori.

Quanto meno strana e carica di ambiguità è quindi la decisione di cinquantotto avvocati (tra i quali alcuni defensori di fiducia dei « brigatisti ») di sottoscrivere un documento critico verso l'iniziativa presa dall'Ordine degli avvocati. « Questa iniziativa », si legge nel documento « stravolge l'istituto stesso della difesa, ponendo il difensore in posizione ostile e in palese disaccordo con gli imputati, dando come presupposto inevitabile una inammissibile frattura fra patrono e assistito ».

L'ambiguità di questo documento è data dal fatto che in esso si esclude il problema di fondo e cioè quali iniziative debbono essere prese affinché...

che Dolores venisse perché non volevamo esporsi a questo disagio. La vita di Dolores vale molto per tutti noi perché è la bandiera della gloria del nostro partito e dobbiamo tenerla in vita quanto più possiamo... Il segretario del PCE ha aggiunto che tuttavia « questa festa si è svolta in un modo tanto insperato che è stata anche meglio di quella che avrebbe potuto essere se avessimo potuto parlare di qui col sole a mezzo milione di madrilini... Ed è stata una dimostrazione di quanto sia utile il voto al PCE, anche se c'è chi dice che è stata anche una vittoria per il partito che non avrebbe irritato le forze conservatrici o che è un voto inutile perché indolorebbe altri schieramenti democratici più forti. Invece il voto al PCE è indispensabile per i 40 deputati comunisti rappresentando la garanzia che la Costituzione, la difesa dei diritti della classe operaia, delle rivendicazioni degli intellettuali, troverebbero una loro voce nel parlamento ».

Spagna gli strumenti della democrazia sono ancora maneggiati con incertezza - quando non con parzialità - dai detentori del potere, e soprattutto in questa vigilia elettorale non sono state concesse a tutti le medesime possibilità, sicché il risultato può apparire in una certa misura preconstituito.

In corso gli esami delle elementari. ROMA - In pieno svolgimento da ieri gli esami di licenza elementare per circa 900 mila alunni delle scuole elementari scritte di italiano e di matematica. I ragazzi sosterranno anche gli esami di ortografia e di grammatica. La prova di ortografia sarà svolta in una aula della Camera, avrà rapidamente anche il consenso del Senato, dal prossimo anno la licenza elementare appariranno i voti. Se, infatti, la legge attuale prevede che gli esami elementari debbano essere terminati, ed i risultati saranno resi noti quasi dovunque entro sabato...

E' morto il pittore Gerardo Dottori. PERUGIA - E' morto ieri mattina il pittore Gerardo Dottori, 86 anni, nato a Terni, ma trasferitosi a Perugia nel 1888. Aderì al futurismo nel 1913, dopo un'iniziale fase divisionista. La sua attività si svolse soprattutto nel campo del secondo futurismo e del futurismo degli epigoni i quali innestarono motivi plastici futuristici anche in una pittura murale decorativo-celebrativa di tipo novecentista e falsamente umanistica (quale il fascismo favoriva).

La famiglia Soldani ringrazia commossa i compagni e gli amici che hanno voluto partecipare al suo dolore per la scomparsa del caro ALFREDO. Roma, 14 giugno 1977

Advertisement for Alfredo Soldani, listing his family and friends who participated in his funeral. It includes names like Alfredo Soldani, Gerardo Dottori, and various family members. The text is in Italian and expresses gratitude for the support received during the mourning period.

Incontro dei quartieri sull'assetto del territorio

# IL PIANO DEI SERVIZI SARÀ PRESENTATO ENTRO L'ANNO

All'esame della commissione i 58 progetti per l'area direzionale del Castello - Saranno ampliati i piani di zona per l'edilizia popolare - 36 miliardi e mezzo di mutui per le opere pubbliche

## Assemblee «a tappeto» sul bilancio comunale

MENTRE si avvicina il termine ultimo in cui i consigli di quartiere dovranno esprimere il parere definitivo sul bilancio, si infittiscono le assemblee pubbliche, le sedute aperte, le iniziative per coinvolgere nella discussione il più largo numero di cittadini possibile.

Domani alle 21 in piazza S. Maria Novella organizzata dalle sezioni centro del PCI e PSI si svolgerà un incontro dei cittadini del quartiere con gli amministratori sul tema «Bilancio di previsione del Comune, i cittadini domandano gli amministratori».

Giovedì prossimo è convocato il consiglio di quartiere 9 con i lavoratori delle fabbriche della zona. Parteciperanno gli assessori Luciano Arianzi (sviluppo economico) e Marino Bianco (urbanistica).

Il consiglio 14 ha indetto per domani alle 21 un'assemblea pubblica sull'ordine pubblico che si terrà al centro civico di via Gabriele d'Annunzio. Sono stati invitati l'associazione nazionale dei magistrati e il comitato di coordinamento del sindacato di polizia.

Sempre domani, alle 17 e trenta al termine della seduta del consiglio 4, nel parco di villa Strozzi si svolgerà una assemblea pubblica con la partecipazione degli assessori Mauro Sbordani (viabilità o traffico), Alberto Amrosi (verde pubblico e sport), Sergio Sozzi (lavori pubblici) e Franco Camerlinghi (cultura).

Nella casa del popolo di Castello, alle 17,30, si svolgerà un incontro del consiglio di quartiere 9 con i lavoratori delle fabbriche della zona.

Il consiglio 14 ha indetto per domani alle 21 un'assemblea pubblica sull'ordine pubblico che si terrà al centro civico di via Gabriele d'Annunzio.

Sempre domani, alle 17 e trenta al termine della seduta del consiglio 4, nel parco di villa Strozzi si svolgerà una assemblea pubblica con la partecipazione degli assessori Mauro Sbordani (viabilità o traffico), Alberto Amrosi (verde pubblico e sport), Sergio Sozzi (lavori pubblici) e Franco Camerlinghi (cultura).

Nella casa del popolo di Castello, alle 17,30, si svolgerà un incontro del consiglio di quartiere 9 con i lavoratori delle fabbriche della zona.

Il consiglio 14 ha indetto per domani alle 21 un'assemblea pubblica sull'ordine pubblico che si terrà al centro civico di via Gabriele d'Annunzio.

Organizzata dal PCI e dal PCE

# Una settimana di iniziative per la Spagna

Dibattiti e manifestazioni sulle tradizioni storiche e culturali del popolo spagnolo

FIRENZE — «Democrazia e cultura per la Spagna» è il tema di un complesso di iniziative promosse a Firenze dal PCI e PCE, il cui inizio è stato fissato per venerdì.

Il 21 e 22 giugno, per due giornate, si svolge un incontro musicale allo Stadio Comunale di Campo di Marte.

«Democrazia in Spagna: masse popolari e partiti politici» è il tema di una manifestazione in programma il 23 giugno al Palazzo dei Congressi alla quale prenderanno parte Ascarates, della segreteria del PCE, e Gian Carlo Pajetta, della segreteria del Partito comunista italiano.

«Una bomba di eccezionale potenza scoppierà fra pochi minuti alla corte d'appello. E' un atto dimostrativo delle brigate rosse». Questa telefonata è giunta poco dopo le dieci di ieri mattina al palazzo di via Cavour.

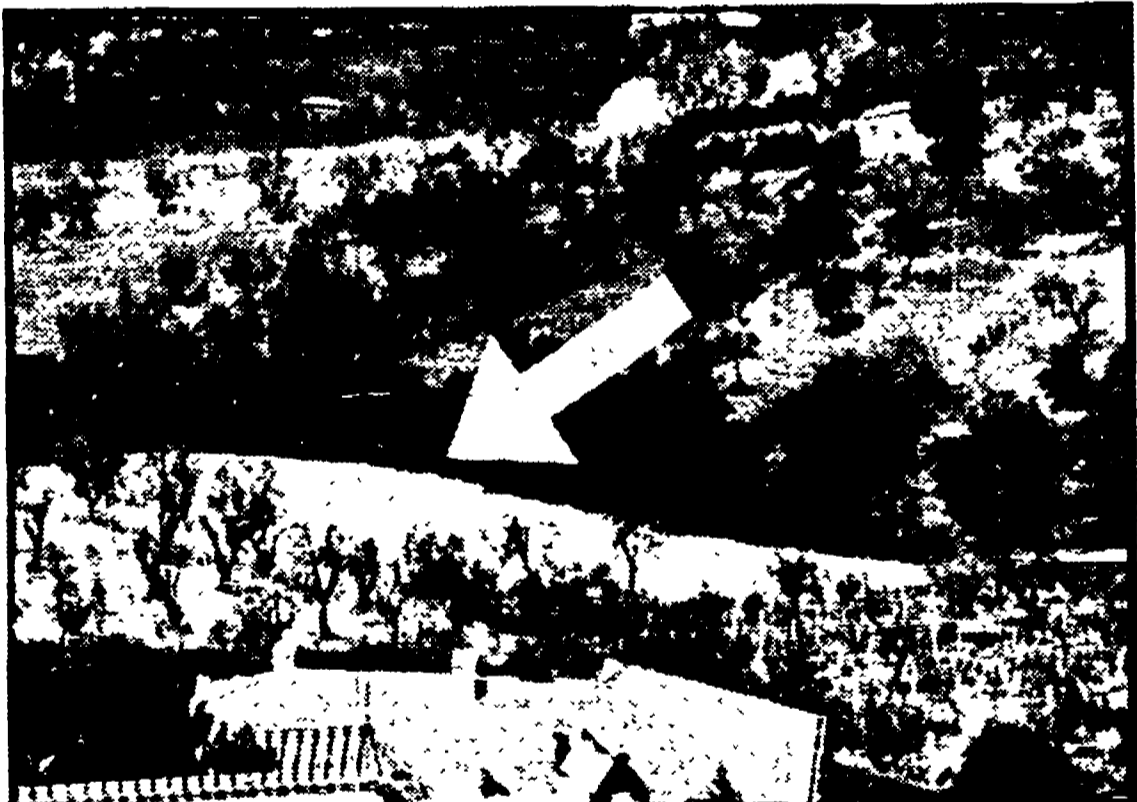
«Scattato l'allarme e polizia e carabinieri sono intervenuti in forze presidiando sia il palazzo di via Cavour che quello di giustizia. I militi hanno immediatamente iniziato l'ispezione di tutti i locali».

Le forze dell'ordine hanno anche presidiato due edifici: cinquecento entrare, centomila uscire, accuratamente. I sopralluoghi hanno comunque dato esito negativo, anche se la situazione di allarme è perdurata l'intera mattina e carabinieri e agenti hanno continuato a sorvegliare gli edifici armati di mitra.

Una tempestiva denuncia della circoscrizione

# I QUARTIERI VIGILANO SUGLI SCOMPI EDILIZI

Sospesi i lavori di sbancamento in una zona di Settignano dove già i proprietari erano stati condannati per la costruzione di villette abusive



La freccia indica il luogo in cui è avvenuto lo sterzo

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Una delle «vocazioni» più naturali dei consigli di quartiere, al di là delle competenze specifiche assegnate agli organismi del decentramento amministrativo, è quella di vigilare costantemente per un uso corretto del territorio.

Prende il via in città l'indagine di massa

# È possibile la diagnosi precoce del cancro al seno

Invitate a visitarsi 20 mila donne dai 40 ai 70 anni - Interessati quattro quartieri - Entro la fine dell'anno l'iniziativa estesa a tutta la città - Soddisfacenti risultati in provincia

Dopo i soddisfacenti risultati ottenuti negli ultimi anni nei comuni della provincia prende il via anche a Firenze un'indagine di massa per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori alla mammella.

Il programma, che vede impegnato il Centro di Medicina Sociale della Provincia, è stato annunciato, nel corso di un incontro con la stampa, dai medici Giancarlo Malloni, direttore, Marco Rosselli del Turo e Massimo Moriani.

«L'indagine di massa per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori alla mammella», ha detto Malloni, «è stata eseguita a Firenze, su richiesta delle donne o dei medici curanti ed è stato quindi utilizzato essenzialmente come strumento diagnostico nei casi sintomatici».

«L'indagine di massa per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori alla mammella», ha detto Malloni, «è stata eseguita a Firenze, su richiesta delle donne o dei medici curanti ed è stato quindi utilizzato essenzialmente come strumento diagnostico nei casi sintomatici».

«L'indagine di massa per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori alla mammella», ha detto Malloni, «è stata eseguita a Firenze, su richiesta delle donne o dei medici curanti ed è stato quindi utilizzato essenzialmente come strumento diagnostico nei casi sintomatici».

«L'indagine di massa per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori alla mammella», ha detto Malloni, «è stata eseguita a Firenze, su richiesta delle donne o dei medici curanti ed è stato quindi utilizzato essenzialmente come strumento diagnostico nei casi sintomatici».

La vittima è un uomo di 34 anni

# Muore schiantandosi contro un camion

Difficile ricostruire le fasi dell'incidente - Un colpo di sonno all'origine della sciagura

Un uomo è morto ieri mattina in un drammatico incidente stradale avvenuto in via Baracca. Con la sua auto si è schiantato contro un autocarro.

Un uomo è morto ieri mattina in un drammatico incidente stradale avvenuto in via Baracca. Con la sua auto si è schiantato contro un autocarro.

Un uomo è morto ieri mattina in un drammatico incidente stradale avvenuto in via Baracca. Con la sua auto si è schiantato contro un autocarro.

Un uomo è morto ieri mattina in un drammatico incidente stradale avvenuto in via Baracca. Con la sua auto si è schiantato contro un autocarro.

Iniziati ieri gli esami nelle scuole elementari

# Ultima fatica per migliaia di studenti

Impegnati oltre 17 mila bambini delle quinte classi e altrettanti delle seconde

## il partito

Domani alle 15,30 in Federazione è convocata la riunione dei sindaci e dei segretari comunali del comprensorio fiorentino per discutere «Rapporti tra Comune di Firenze e Comuni del comprensorio fiorentino alla luce del bilancio di Firenze e del piano pluriennale della giunta regionale».

Domani alle 15,30 in Federazione è convocata la riunione dei sindaci e dei segretari comunali del comprensorio fiorentino per discutere «Rapporti tra Comune di Firenze e Comuni del comprensorio fiorentino alla luce del bilancio di Firenze e del piano pluriennale della giunta regionale».

Domani alle 15,30 in Federazione è convocata la riunione dei sindaci e dei segretari comunali del comprensorio fiorentino per discutere «Rapporti tra Comune di Firenze e Comuni del comprensorio fiorentino alla luce del bilancio di Firenze e del piano pluriennale della giunta regionale».

Domani alle 15,30 in Federazione è convocata la riunione dei sindaci e dei segretari comunali del comprensorio fiorentino per discutere «Rapporti tra Comune di Firenze e Comuni del comprensorio fiorentino alla luce del bilancio di Firenze e del piano pluriennale della giunta regionale».

Domani alle 15,30 in Federazione è convocata la riunione dei sindaci e dei segretari comunali del comprensorio fiorentino per discutere «Rapporti tra Comune di Firenze e Comuni del comprensorio fiorentino alla luce del bilancio di Firenze e del piano pluriennale della giunta regionale».

## Diffida

È stato rubato il portafoglio della compagna Carla Sarti di Dicomano, che coltiva, oltre alla tessera del sindacato, la tessera del PCI n. 1707119 della sezione «Rangoni».

È stato rubato il portafoglio della compagna Carla Sarti di Dicomano, che coltiva, oltre alla tessera del sindacato, la tessera del PCI n. 1707119 della sezione «Rangoni».

È stato rubato il portafoglio della compagna Carla Sarti di Dicomano, che coltiva, oltre alla tessera del sindacato, la tessera del PCI n. 1707119 della sezione «Rangoni».

È stato rubato il portafoglio della compagna Carla Sarti di Dicomano, che coltiva, oltre alla tessera del sindacato, la tessera del PCI n. 1707119 della sezione «Rangoni».





Con il voto favorevole di PCI, PSI e PDUP

# APPROVATO IL BILANCIO DEL COMUNE DI PRATO

Si è astenuto il PSDI - Voto contrario dc - Risultato di un atteggiamento per certi aspetti aprioristico - Impegni fondamentali assunti dall'amministrazione

## Soggiorni al mare per gli anziani della zona del cuoio

SANTA CROCE — I comuni del comprensorio del cuoio hanno realizzato anche per quest'anno una serie di soggiorni in zone marine per gli anziani pensionati. Si tratta di una importante iniziativa che prevede la partecipazione alla spesa della regione Toscana e dell'amministrazione comunale.

PRATO — Si è conclusa con voto favorevole del PCI, PSI e PDUP - Manifesto, con la astensione del PSDI e il voto contrario della DC e del MSI la discussione sul bilancio preventivo del comune di Prato per il 1977.

Al voto finale si è giunti dopo un ampio e serrato dibattito iniziato mercoledì scorso e che ha impegnato i consiglieri comunali fino alle prime ore del mattino di sabato.

La discussione come era prevedibile ha risentito dei riflessi della realtà nazionale, ed è stato sottolineato dagli interventi come il dibattito sul bilancio non potesse essere disgiunto dalla situazione politica generale.

Il voto contrario espresso dalla DC non è il risultato di un confronto aperto sulle scelte politiche di fondo del bilancio, ma la conseguenza logica di un atteggiamento per alcuni versi aprioristico al di sotto dei problemi e delle situazioni della stessa realtà pratese. Del resto questo tipo di «disimpegno» della DC era rilevato anche dalla consultazione del bilancio di bilancio, in altrettanti consigli era stata assente. Ma il problema non è qui, quanto nella incapacità di cogliere da parte della DC pratese che la

realtà è in movimento, che si stanno prefigurando nuovi rapporti tra le forze politiche, che occorre un diverso grado di porsi davanti ai problemi. Ed è gravissimo per la logica di prevaricazione insita nel ragionamento dire che l'eventualità di una entrata del PCI nella maggioranza governativa a livello nazionale porterebbe, sul piano locale, alla conseguenza di una DC rappresentata nella giunta, con una forza pari al suo peso, e che questo comporterebbe l'annullamento delle forze intermedie.

L'estensione del PSDI, coerente tra l'altro con l'atteggiamento tenuto in occasione del voto sul bilancio 1976,

## Questa sera manifestazione con Pasquanti a Pietrasanta

PIETRASANTA — Questa sera alle ore 21,15 presso il teatro Comunale di Pietrasanta, avrà luogo una manifestazione con la partecipazione del compagno Alessio Pasquanti, segretario regionale del PCI e membro del comitato centrale.

rappresenta indubbiamente un fatto positivo, per il modo con cui si è espressa, e perché può portare anche un contributo al dibattito interno di questo partito, per far maturare un nuovo e più avanzato atteggiamento anche a livello regionale. Il voto favorevole del PDUP-Marxista, non riflette la eliminazione di differenze di strategie politiche, ma rappresenta come ha detto nella sua conclusione il sindaco Landini «la ricomposizione di una sintesi della sinistra» e di un atteggiamento che mira alla risoluzione dei problemi della città.

Il bilancio preventivo del '77 fu a suo tempo definito di «responsabilità e di lotta». Di responsabilità poiché

si poneva il problema della lotta per la limitazione dei deficit, allo sviluppo degli investimenti, al mantenimento e al potenziamento dei servizi. Un bilancio che ha voluto il contenimento della spesa corrente, senza sacrificare i bisogni delle masse popolari e di sviluppo.

Di lotta per il contributo che si vuol portare alla battaglia per una nuova concezione delle autonomie. Che non sia voluto in una linea di contenimento sacrificare i bisogni della gente è dimostrato dal fatto che dalla costituzione avvenuta nei consigli di quartiere e nelle forze sociali, sono pervenute delle note e osservazioni che sono state accolte dalla giunta comunale. Il fatto è importante poiché rende evidente che si può arrivare sulle scelte per la direzione della città anche ad intese tra le varie forze politiche.



Una veduta aerea della vecchia e nuova linea Firenze-Roma all'incrocio di Orto Nord

## E' previsto anche un incontro con la direzione

# Domani alla Pistoni-Asso sciopero per la vertenza

Gli otto punti della piattaforma - L'azienda non dà concrete garanzie per gli investimenti - Documento del Cdf

PONTEREDERA — Alla Pistoni Asso che con i suoi 500 dipendenti è la più importante azienda metalmeccanica nella zona di Pontedera, dopo la Piaggio è in corso una importante vertenza aziendale. La piattaforma a suo tempo presentata e verificata oltre che coi lavoratori con le forze politiche e gli enti locali, si articola in otto punti: investimenti, occupazione, mobilità professionale, organizzazione, orario e ambiente di lavoro, diritti sindacali, mensa e richieste salariali.

## Una serie di proposte del PCI

# La linea Lucca-Aulla non è un «ramo secco»

LUCCA — I problemi della linea ferroviaria Lucca-Aulla rientrano nel quadro di un rapporto integrato fra zone marginali e zone industrializzate e di una più equilibrata destinazione delle risorse che affronti le disparità provocate e aggravate dallo sviluppo distorto di questi anni.

I comunisti lucchesi, che in un documento intendono dare il loro contributo alla giusta impostazione del problema, ritengono quindi che occorre rivedere gli orientamenti di fondo del Piano biennale delle Ferrovie e la logica aziendale che lo ispira.

## Arrestato per illeciti edilizi l'ex sindaco di Rignano

PONTASSIEVE — L'ex sindaco del Comune di Rignano sull'Arno, Mario Bigi, di 56 anni, è stato arrestato su mandato provvisorio emesso dal pretore di Pontassieve Silvia Della Monica. L'accusa è di interesse privato continuato in atti di ufficio.

## Fermi i lavori della Firenze-Roma

# Direttissima: i lavoratori in agitazione per l'orario

I dipendenti delle ditte appaltatrici lavorano circa dieci ore al giorno - Esiste la possibilità di accesso per una cinquantina di nuove unità lavorative

## in breve

CONFERENZA AGRARIA — Inizia oggi alle 9,30, al teatro comunale di Castelfiorentino la conferenza agraria comprensoriale. La conferenza che riguarda il comprensorio della Valdichiana aretina e senese, aprirà i suoi lavori con la relazione di Tito Barbini presidente del Comitato Generale della Conferenza Agraria.

## CICLO DI CONFERENZE SU GRAMSCI A ROSSIGNANO

Organizzate dalle sezioni «J. Barontini», «O. Chiesa», «A. Gramsci» e dal circolo della PGC «Ho Chi Minh», si stanno svolgendo a Rossignano Solway una serie di conferenze in occasione del 40. della morte di A. Gramsci.

## CENTRO STORICO DI SIENA

Sabato, nella sala di Palazzo Patrizi a Siena, si terrà una tavola rotonda su «I problemi del centro storico di Siena nel rapporto tra città e territorio».

## Nel corso di una riunione a Lussemburgo

# In discussione alla CEE il caso «fanghi rossi»

La necessità di una legislazione unica per i paesi comunitari E' in ballo la salvaguardia delle acque del Mediterraneo

## A meno di sei mesi dal congresso provinciale

# Nuova maggioranza nel PSI senese

SIENA — A meno di sei mesi dal Congresso Provinciale di Chianciano, il PSI senese si è avuto un largo movimento che ha ribaltato i rapporti di forza allora fissati. La minoranza è diventata maggioranza e viceversa.

## Convegno a Siena dei dettaglianti CONAD e Sigma

SIENA — Gli aderenti ai consorzi cooperativi fra dettaglianti senesi del Conad e del Sigma hanno chiamato in causa le iniziative della cooperazione e dell'associazionismo, tra dettaglianti e produttori.

## ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario della scomparsa di BROGELLI EDO la famiglia Lo ricorda con immutato affetto. Firenze 11 Giugno 1977.

## PICCOLA PUBBLICITA'

24) RAPPRESENTANTI E PIAZZISTI Industri concimi organici per agricoltori. Linea casa giardino, cerca esclusivisti per Toscana. Icoma C.P. 293 - Brescia.

## Ad Arezzo conferenza stampa del PCI

# Per l'Ente irrigazione della Val di Chiana inutile un decreto transitorio

Appare urgente il suo scioglimento e il passaggio di funzioni alle Regioni Umbria e Toscana

AREZZO — Il nostro Partito ha tenuto stamane presso il salcinello dell'ASAM di Pesciolano una conferenza stampa sull'ente irrigazione Val di Chiana.

Ha aperto i lavori il compagno on. Bonifazi. Erano presenti tra gli altri il compagno Rosati, presidente della Commissione provinciale di Arezzo Meacci, assessore della Regione Umbria, gli on. Tacci, Bondi e Cluffini, il presidente della Amministrazione provinciale di Arezzo Meacci, il compagno Ghinelli del Comitato regionale umbro. Tema: Il trasferimento delle funzioni dell'ente irrigazione Val di Chiana, in forza degli articoli 117 e 118 della Costituzione, del decreto delegato n. 11 e 72 e della proposta di legge in applicazione della legge 382 alle Regioni Umbria e Toscana.

Alla conferenza stampa erano presenti le forze politiche, i dipendenti e i funzionari dell'ente, i sindacati di categoria. Unico assente il presidente dell'ente, che ha inviato una lettera dove si annunciava l'impossibilità di partecipare. Era apparsa però il giorno prima su «La Nazione» un'intervista del direttore dott. Chiaucci sull'iniziativa dei parlamentari comunisti. E' giustamente il compagno Bonifazi ha nella introduzione parlato come da questa intervista si ricavi un

falso giudizio in merito ai lavori svolti dalla Commissione parlamentare sulle norme delegate del riordinamento degli enti pubblici per quanto riguarda l'individuazione degli enti utili e inutili. Con più precisione, cosa è successo in sede di commissione parlamentare quando si è trattato il problema dell'ente irrigazione Val di Chiana? I comunisti si sono astenuti sulla proposta demostriativa di un decreto di governo transitorio che in attesa dell'applicazione della 382 garantisce ancora il funzionamento dell'ente «in quanto risulterebbe necessario al fine dell'applicazione della legge 382 alle Regioni Umbria e Toscana».

Alla conferenza stampa erano presenti le forze politiche, i dipendenti e i funzionari dell'ente, i sindacati di categoria. Unico assente il presidente dell'ente, che ha inviato una lettera dove si annunciava l'impossibilità di partecipare. Era apparsa però il giorno prima su «La Nazione» un'intervista del direttore dott. Chiaucci sull'iniziativa dei parlamentari comunisti. E' giustamente il compagno Bonifazi ha nella introduzione parlato come da questa intervista si ricavi un

«In una situazione in cui non è ancora stato preparato il decreto transitorio della conferenza — dopo molti anni di rivendicazioni, si dà l'avvio all'opera di irrigazione della Val di Chiana, in attesa del Montedoglio ma senza particolari garanzie di una tempestiva conclusione dell'opera medesima — non si pongono con gravità le responsabilità per la mancata bonifica di campo... nessuno può pensare di conservare all'ente irrigazione che finora non ha saputo né voluto svolgere completamente le sue funzioni e oggi più che mai quando si richiede un saldo positivo orientamento nei confronti del movimento contadino e della centralità politica dell'agricoltura».

«E quindi velleitario voler ancora riferire l'istituzione dell'ente, quando non si comprende bene a chi esso si riferisce, in quale piano programmatico si riferisca, a quale livello di controllo pubblico debba riferire. E sarebbe grave se noi si comprendesse che la strumentazione che esse nel nostro Paese attuare nell'ambito delle sue competenze».

«E' anche un preoccupante il modo del responsabile Cisl dell'Ente in riferimento al futuro del personale sono da scartare nel senso che questo troverà piena e valorizzata utilizzazione a livello regionale senza che però questa non ci impedisca di ricordare che esse nel nostro Paese proprio in riferimento alla riforma dello Stato e all'avvio di una seria politica di programmazione anche in riferimento alla mobilità del personale».

Franco Mondani

Nuova affermazione delle sinistre alle elezioni circoscrizionali

Ancora avanti il PC a Livorno

Il nostro partito aumenta del 3% rispetto alle precedenti elezioni - Affermazione del PSI - Sostanziale tenuta dei partiti minori - Flessione della DC rispetto al '76 Dimezzato il MSI - Dichiarazioni del compagno Bussotti e del sindaco Nannipieri

Table with 4 columns: LISTA, COMUNALI 1975, CAMERA 1976, QUARTIERI 1977. It lists election results for various districts and parties like PCI, PSI, MSI-DN, PRI, PSDI, DC, and Altre liste.

In un clima comprensibilmente soddissimato sono stati resi noti i dati definitivi delle prime elezioni circoscrizionali tenutesi a Livorno, caratterizzate da una elevata affluenza alle urne dei cittadini. Sono stati 114.038 gli elettori, 133.590 iscritti, con una partecipazione che ha toccato l'84%. Percentuale tra le più alte registrate nel comune fino ad oggi sia in votazione per gli organismi circoscrizionali ed ottenuta in un clima di ovattata presenza delle altre forze politiche. Una flessione è stata offerta ai giornalisti che affollavano la sala stampa del Comune dal sindaco Al Nannipieri a una delegata di giornata trascorsa a filo di rasoio con il cervello elettronico del comune che ha intonato a una flessione dei dati verso le 16. Nannipieri, visibilmente soddisfatto, ha sintetizzato il suo giudizio rilevando che per le centrali del voto del Livorno «una avanzata delle sinistre ed in particolare del PCI che, rispetto ai risultati della politica (camera dei Deputati) nel 1976 segna un incremento di circa il 3%; la sostanziale conferma del voto del partito minorile, le politiche minori PRI e PSDI; una flessione della DC dell'1,2% sul '76».

Nannipieri ha infine rilevato il carattere segnato antifascista del voto: «L'MSI-DN risulta quasi dimezzato, con una flessione del 11,57%. «L'ampia percentuale dei votanti, ha concluso Nannipieri, conferma la validità del lavoro svolto dagli ultimi tre anni di questi quartieri che sta a dimostrare la profonda coscienza civile dei livornesi che chiedono di partecipare per realizzare una nuova e migliore organizzazione del potere democratico della città».

Un dato articolato, secondo la fase III è durata 10.000 anni ed è stata chiamata uomo... un pericolo sconosciuto... un dato articolato, secondo la fase III è durata 10.000 anni ed è stata chiamata uomo... un pericolo sconosciuto... un dato articolato, secondo la fase III è durata 10.000 anni ed è stata chiamata uomo... un pericolo sconosciuto...

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 (Aria cond. e refrig.) (Ap. 15,30) Eccellente interpretazione di Ugo Tognazzi dopo «La stanza del vescovo»: Una questione d'onore di Luigi Zampa, a colori con Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli. (VM 16, 18, 15, 20, 20, 22, 45)

ARLECCHINO Due volte sequestrato, due volte dissequestrato: Beattissimo... la bestia è a metà strada tra Dio e l'uomo, tra l'uomo e la carne (S. Freud). Magistralmente interpretato da Enrico Maria Salerno, Juliette Meynier, Leonora Fani, Technicolor. (VM 15, 15, 20, 19, 10, 20, 25, 24, 45)

UNIVERSALE Via Pisano, 43 - Tel. 228.196 (Ap. 14,30) L. 600 Per il ciclo «I film ricchi dagli spalti» a solo oggi, uno dei capolavori più discussi di Visconti: Gruppo di famiglia in un interno. A colori, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano. (U.S. 22,30)

Organizzata dal consiglio di quartiere n. 3 Settimana di cultura e sport

Le manifestazioni promosse con la collaborazione dei gruppi sportivi della zona - Giovedì sarà inaugurato il campo delle Casine del Riccio realizzato dall'amministrazione di Palazzo Vecchio

Con una manifestazione di atletica leggera svoltasi al campo degli Assi-Giglio Rosso si inizia la «settimana della cultura e sport» organizzata dal consiglio di quartiere n. 3 in collaborazione con il G.T.S. via Romana, il G.S. Casine del Riccio e la Polisportiva Matteotti. Assi Giglio Rosso, il G.S. Due Strade, la polisportiva del Galluzzo, il G.S. Casine del Riccio e la Casa del Popolo «Ferrucci».

La «settimana» si concluderà domenica 19 giugno con una gara ciclistica amatoriale (partenza alle 8.30 da Porta Romana) e una festa di fine settimana con giochi e attrazioni a Casine del Riccio (ritorno alle 17).

Cinema in Toscana

LUCCA ASTRA: Strip Tease (V.M. 18) MODERNO: ESPY: Minaccia extrasensitiva (Cinquo, cucina) PANIERE: L'ultimo dei Mohicani (Cinquo, cucina) MIGNONE: Dalla Cina con fuore CENTRALE (Chiuso ferie) NAZIONALE: Paolo Barca, muretto elementare praticamente nudista (VM 14)

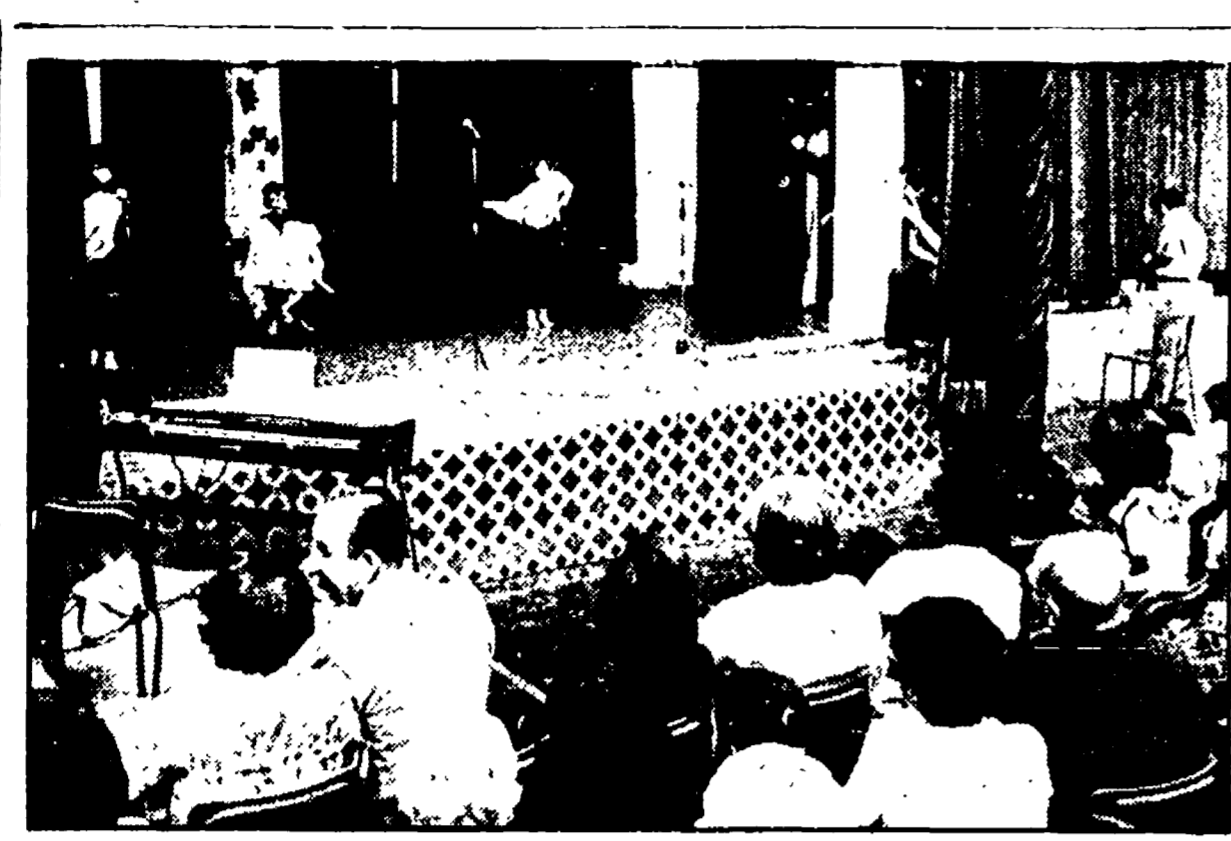
Itatournot IL MESTIERE DI VIAGGIARE MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

A un anno dal voto del 20 giugno

Il PCI prepara la manifestazione con Napolitano

L'importante appuntamento di domenica al Metropolitan - Decine di assemblee di sezione - Domani a Napoli il compagno Ingrao

Un anno dopo il 20 giugno: qual è lo stato dell'iniziativa del partito? Quali le maggiori difficoltà che si incontrano? Quali gli ostacoli nell'attuazione (e particolarmente nel mezzogiorno) strettamente intrecciate le esigenze del «partito di lotta» con quelle del «partito di governo»...



LA NUOVA SCUOLA NELLA RECITA

«Quello che abbiamo rappresentato in questa recita è un po' trasformato dalla fantasia, ma è tutto realmente accaduto: sono le vicende che hanno preceduto la consegna dei locali della nuova scuola elementare della Loggetta di parte del Comune di Napoli»...

Primi passi della legge sul preavviamento

Afflusso di giovani ieri al collocamento

Erano circa 150 i giovani che si sono presentati ieri mattina all'ufficio di collocamento del preavviamento al lavoro. «Hanno ritirato i moduli e hanno preferito portarli a casa, dice Mario Robledo, direttore dell'ufficio»...

Qualcuno ha avvertito il presunto killer del detenuto in licenza

PORCI: ANCORA DOMENICA MATTINA LO HANNO VISTO NEL SUO SOLITO BAR

Soltanto i parenti stretti ai funerali di Carlo Lardone - In città si teme una vendetta - Controversa la ricostruzione del fatto: forse in due all'agguato - Anche la malavita ha una radio privata

Le «abitudini» della DC

Quando un partito punta tutte le carte sul clientelismo non deve poi meravigliarsi di vedere gruppi esponenti cadere sempre più spesso nella rete della giustizia. La DC di Portici ci ha fatto l'abitudine... «Il problema dei problemi, comunque, resta quello della casa. Nei mastodontici «parehi» costruiti grazie alle licenze rilasciate...

E' ancora assai vivo a Portici lo scolorire per la morte di Carlo Lardone...

Il giovane detenuto in licenza premio assassinato in centro sabato scorso. La gente commenta ancora l'accaduto. Ma quando si vanno a rivolgere delle domande più dirette un velo di omertà cade sulla vicenda. Qualcuno però disposto a parlare senza rancore...

Il cantiere navale era presidiato da cinque mesi

ACCORDO PER LA « FERBO » DOMANI TUTTI AL LAVORO

Un importante accordo è stato raggiunto per il cantiere navale Ferbo da cinque mesi presidiato dai lavoratori che contestavano la decisione aziendale di mettere a cassa integrazione senza prospettive 35 dei 60 dipendenti. «Terzi, nel corso di una riunione convocata dal cantiere...

Chiara - S. Ferdinando - Posillipo

Per l'ordine democratico si mobilita il quartiere

«Il consiglio deve sollecitare gli abitanti del quartiere a gestire in prima persona i propri problemi; l'ordine pubblico contribuisce a peggiorare solo la partecipazione attiva dei cittadini...»

Domani l'Unità con 4 pagine di cronaca

Domani l'Unità esce con quattro pagine di cronaca. Oltre, infatti, alle due normali dedicate all'informazione cittadina e regionale, ve ne saranno altre due con inchieste e servizi speciali.

- Il preavviamento dei giovani al lavoro
Come ci si iscrive nelle liste speciali
Aeritalia: una industria decapitata
La spesa pubblica in Campania
Nasce a Napoli una collana di tascabili

ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE
prenotando tempestivamente le copie dell'Unità o presso l'ufficio diffusione (tel. 322.544) o alla sezione stampa e propaganda della federazione del PCI.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi martedì 14 giugno 1977.
ONOMASTICO EISESO (domani): BOLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 59; richieste di pubblicazione 58; matrimoni religiosi 48; matrimoni civili 13; decessi 14.

FARMACIE NOTTURNE
Zona S. Ferdinando: Via Roma 349; Montecalvario: Piazza Dante 71; Chiaia: Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77; Via Mergellina 143.

L'INCIDENTE NEL PORTO
In seguito al mortale incidente avvenuto nel porto domenica a causa del naufragio di un battello, Michele Galeato, un lavoratore portuale di 53 anni addetto alla manovra di una gru...

ASSISTITI INADEL
L'ordine dei Farmacisti di Napoli comunica che la presunta riunione per la definizione dei pagamenti Inadel si terrà oggi presso la Prefettura di Napoli...

CONSIGLI DI QUARTIERE

«Consigli di quartiere» — la rubrica che il nostro giornale pubblica il martedì e il giovedì — è a disposizione dei 20 consigli di circoscrizione e dei singoli consiglieri.

63 miliardi da spendere per la ferrovia Alifana

Atenta partecipazione dei cittadini e delle forze politiche all'assemblea indetta dai consigli di quartiere di Secondigliano, San Pietro, Piscinola, Miano e Poggioreale sui problemi dei trasporti ed in particolare su quelli relativi alle linee Alifana e Metropolitan: presenti tra gli altri gli assessori Del Vecchio, Buccico, Borrelli, il consigliere comunale Imbimbo, i responsabili delle TPN e dell'ATAN, gli aggiunti del sindaco dei quartieri interessati e il comitato della 167.

Chiaia - S. Ferdinando - Posillipo

Per l'ordine democratico si mobilita il quartiere

«Il consiglio deve sollecitare gli abitanti del quartiere a gestire in prima persona i propri problemi; l'ordine pubblico contribuisce a peggiorare solo la partecipazione attiva dei cittadini...»

FATTI E INIZIATIVE

L'assessore alla NU incontra gli aggiunti del centro storico

Nei giorni scorsi l'assessore alla NU, Elio Anzivino, si è incontrato con gli aggiunti del sindaco delle circoscrizioni di Chiaia, Chiaia Vicaria, Stella San Carlo Arena, Mercato-Pendino ed i capi gruppo dei Consigli di Quartiere per discutere l'attuazione di una iniziativa che l'amministrazione comunale si accinge ad adottare.

Il problema casa ad Avvocata-Montecalvario S. Giuseppe Porto

Giovedì 16 si riunisce alle ore 19.30 la commissione urbanistica del consiglio Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe Porto presso la sezione comunale di via S. Matteo, per studiare proposte operative al fine di reperire vani e appartamenti per la casa popolare.





Presto una soluzione per il governo di Perugia e della Regione

# I partiti stringono i tempi

La DC smentisce la richiesta di un «monocolore» PCI - Un periodo convulso nella vita politica umbra - Si riunirà il comitato regionale dello scudo crociato per la presidenza del consiglio regionale Mercoledì è previsto anche il direttivo socialista che discuterà sul nome del nuovo sindaco

La Democrazia Cristiana non conferma e non vuole confermare la interpretazione che del manifesto murale è stata data a sinistra. Domenica il capogruppo dello scudo crociato a palazzo dei Priori Giancarlo Antonioni in un'intervista alla «Francia» ieri il segretario provinciale della DC, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

«La DC — hanno detto in sostanza i due dirigenti democristiani — non vuole confermare la interpretazione che del manifesto murale è stata data a sinistra. Domenica il capogruppo dello scudo crociato a palazzo dei Priori Giancarlo Antonioni in un'intervista alla «Francia» ieri il segretario provinciale della DC, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

## Iniziativa della FGCI

PERUGIA — Mercoledì 15 è prevista la riunione del direttivo provinciale della FGCI. Il segretario provinciale della FGCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

## E' morto il pittore Dottori

PERUGIA — A 93 anni si è spento ieri mattina nella sua abitazione di viale Pallini il pittore Gerardo Dottori. Aveva contratto una malattia che lo aveva colpito da alcuni mesi.

## Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

## Va attuato subito il passaggio alle Regioni

Va attuato subito il passaggio alle Regioni. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

## Per un dibattito civile sull'aborto

PERUGIA — «Denunciamo la gravità del voto del Senato che ha impedito l'approvazione della legge di regolamentazione dell'aborto, ed in particolare la responsabilità della DC, che ha impedito il voto sulla legge stessa, la Consulta regionale sui problemi femminili, facendosi interprete del dramma di migliaia di donne che ancora una volta devono subire una violenza che offende la loro dignità, si fa bene per quanti mesi. Per superare questo scoglio e poter rispettare la scadenza del 30 giugno si è fatto ricorso a questo accoglimento.

nessuno, infatti, che la Democrazia Cristiana non abbia rinunciato per nulla a dare battaglia per assumere la presidenza del consiglio regionale. Lo stesso Sibrenna ieri lo ha confermato. Entro il mese di giugno il comitato regionale dello scudo crociato si riunirà su questo argomento e pare del tutto scontato che il massimo organo dirigente del partito esca allo scoperto su questa questione.

In tanto a partire da domani i contatti tra i partiti sono destinati a intensificarsi. La scadenza del venti giugno, quando dovrà eleggersi la nuova giunta comunale, si avvicina e i partiti si preparano. Mercoledì con il direttivo socialista avremo lumi precisi, per esempio, su chi sarà designato dal PSI ad essere candidato a fare il sindaco della città di Perugia. E gli altri partiti? Il PSDI e il PRI che fanno? Nei prossimi giorni sposteremo sicuramente anche a loro prendere la parola.

Nel giro di un mese, tra l'elezione del nuovo governo di Perugia, il voto e il dibattito sul piano pluriennale di sviluppo della Regione, e il rinnovo dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, si definiranno, per forza di cose, i nuovi assetti istituzionali e l'ampiezza delle intese democratiche in Umbria.

Ha aperto i lavori il compagno on. Bonifazi. Erano presenti tra gli altri il compagno Rosati, presidente della Commissione provinciale di Arezzo Monacchini, il compagno Ghinelli del Comitato regionale umbro. Tema: Il trasferimento delle funzioni dell'Irrigazione Val di Chiana, in forza degli articoli 117 e 118 della Costituzione, del decreto delegato n. 11 e 72 e della proposta di governo in applicazione della legge 382 alle Regioni umbra e toscana.

Alla conferenza stampa erano presenti le forze politiche dipendenti e funzionari dell'ente, i sindacati di categoria. Unico assente il presidente dell'ente che ha inviato una lettera dove si annunciava l'impossibilità a partecipare. Era apparsa però il giorno prima su «La Nazione» un'intervista del direttore dott. Chianucci sull'iniziativa dei parlamentari comunisti. E giustamente, il compagno Bonifazi ha nella introduzione rilevato come da questa intervista si ricavi un falso giudizio in merito ai lavori svolti dalla Commissione parlamentare sulle norme delegate del riordinamento degli enti pubblici per quanto riguarda l'individuazione degli enti utili e inutili.

TERNI — Mentre proseguono gli scioperi articolati per respingere la cassa integrazione e difendere l'occupazione, i consigli di fabbrica delle industrie Montedison e quartiere Polymer si sono incontrati con i rappresentanti delle forze politiche e degli enti locali. Alla riunione, svoltasi nel salone della Montefibre dove abitualmente si tengono le assemblee, erano presenti i segretari provinciali del PCI, del PSI, del PRI, del PSDI e della DC. C'erano poi i segretari provinciali delle tre confederazioni sindacali e gli esponenti della giunta regionale e provinciale.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

TERNI - Per il mantenimento degli organici

# DOMANI SCIOPERO DI QUATTRO ORE NELL'AREA MONTEDISON

Ieri incontro dei consigli di fabbrica con le forze politiche e gli enti locali - Le proposte per la creazione di nuovi posti di lavoro - Battersi per il rispetto degli impegni

TERNI — Mentre proseguono gli scioperi articolati per respingere la cassa integrazione e difendere l'occupazione, i consigli di fabbrica delle industrie Montedison e quartiere Polymer si sono incontrati con i rappresentanti delle forze politiche e degli enti locali. Alla riunione, svoltasi nel salone della Montefibre dove abitualmente si tengono le assemblee, erano presenti i segretari provinciali del PCI, del PSI, del PRI, del PSDI e della DC. C'erano poi i segretari provinciali delle tre confederazioni sindacali e gli esponenti della giunta regionale e provinciale.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

## Deposte corone d'alloro

### Celebrato il 33° della Liberazione di Terni

TERNI — In occasione dell'anniversario del 13 giugno, XXXIII della liberazione di Terni, sono state deposte corone di alloro al monumento ai caduti di piazza Braccioli e alle lapidi dei caduti partigiani.

## Scontro diretto con l'Avellino

### Domenica partita di fuoco a Terni per la salvezza

Tornano a sperare gli umbri dopo la sorprendente vittoria esterna ai danni dei giocatori del Catania. Nulla è impossibile nel mondo del calcio. Questo soprattutto è stato dimostrato nella partita di Catania. Alla vigilia di questo incontro, parlavano di miracolo come unico aggancio per l'eventuale salvezza della squadra umbra. Ebbene, si «Gibba» di Catania, Mendoza, mezzo sinistro rosoverese, ha distrutto la teoria del «possibilismo». Al 35. minuto del primo tempo, il numero 10 della Ternana, ha ricevuto un pallone e dopo aver seminato tre avversari, ha siglato il rete salvezza. Un gol di rara e pregevole fattura tecnica.

## Guglielmo Mazzetti

Novellino si è sposato, ma non ha contratto regolare matrimonio, per il momento, con un grosso club di serie A. E' partito per il viaggio di nozze non sapendo ancora quale sarà la sua destinazione. Ed è forse bastato il portiere Boranga che da buon perugino ambirebbe a concludere la propria attività nella città che lo lanciò in campo nazionale.

## CITTA' DI CASTELLO - Previsti investimenti per 1 miliardo

### Approvata dai lavoratori l'ipotesi di accordo tra FLM e gruppo Nardi

CITTA' DI CASTELLO — I lavoratori del gruppo Nardi hanno detto sì all'ipotesi di accordo siglata nei giorni scorsi dai rappresentanti dell'azienda dell'Associazione industriali di Perugia da una parte e dai rappresentanti della FLM e del consiglio di fabbrica dall'altra.

## I CINEMA

PERUGIA  
TURRENO: Total Total Total  
LILLI: i racconti di Canterbury  
MIGNON: Professione assassino (VM 18)  
MODERNISSIMO: La caduta degli Asburgo  
PAVONE: Cugino Cugino  
LUX: Concerto di notte  
BARNUM: Effetto fuoco

MODERNISSIMO: Male, amore e morte  
PIEMONTE: San Pasquale Balmone  
PRIMAVERA (Ripeto)  
SPOLETO  
MODERNISSIMO: Febbre di autunno (VM 18)  
ORVIETO  
CORSO: Pincocchio  
PALAZZO: Rocky  
SUPERINCENSA: Orzovelli  
FOUGNO  
ASTRA: Saloon massepai (VM 18)  
VITTORIA: Scorpione



Marri e Dozza in visita al CRUED

PERUGIA — Il presidente della Giunta regionale Germano Marri e il Rettore dell'Ateneo perugino Giancarlo Dozza hanno visitato ieri mattina la sede del CRUED, il Centro regionale umbro elaboratore dati.

## Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

Ad Arezzo conferenza stampa del PCI sull'Ente irrigazione Val di Chiana. Il segretario provinciale del PCI, in un colloquio telefonico avuto con noi, ha smentito che il significato del manifesto sia «sic et simpliciter», una richiesta secca e rigida di un monocolore PCI.

## TERNI - Un preciso impegno dei partiti in consiglio provinciale

### Entro giugno nascerà il consorzio dei trasporti

Illustrato da Filippucci lo statuto e il piano tecnico, ma ancora restano molti problemi

TERNI — Le forze politiche presenti nel consiglio provinciale si sono impegnate a costituire il Consorzio provinciale per i trasporti entro il mese. In prossimità della scadenza di questo termine, l'apposita commissione che ha il compito di stabilire le procedure tecniche e finanziarie, si è incontrata con i rappresentanti del PCI, del PSI, della DC, del PRI, del PRDI e delle organizzazioni sindacali. L'assessore al ramo della Provincia, Sergio Filippucci, ha illustrato lo statuto e il piano tecnico finanziario.

di trovarsi alla fine del mese senza stipendio. Questo stato di cose sarebbe parzialmente superato attraverso la costituzione del Consorzio, che avrebbe la garanzia di poter attingere a maggiori finanziamenti.



Un autobus della SASP

Alfa Regione Puglia

Da stasera nuovi incontri fra i partiti

Dalla nostra redazione
BARI - Riprendono queste sera, martedì, gli incontri tra i partiti per superare la crisi della Regione Puglia...

PALERMO - Assemblee in tutte le fabbriche

I LAVORATORI PREPARANO LO SCIOPERO DI MARTEDI

Concentrati sul Cantiere navale, sull'ESPI e sulla Sit-Siemens gli attacchi all'occupazione - Dai movimenti giovanili di Gela una piattaforma di lotta per il lavoro

Dalla nostra redazione
PALERMO - Si apre una intensa settimana di mobilitazione per i lavoratori di Palermo che appaiono a sciendere in lotta, martedì 14 giugno, per l'occupazione e una nuova politica di sviluppo della città.

Impegno concreto e l'iniziativa delle forze politiche, sociali e degli enti locali. Si infatti passeranno i disegni di ridimensionamento dei Cantieri navali, di smobilizzazione della Sit-Siemens (1200 operai in cassa integrazione dal 27 giugno prossimo) e non si affrontasse con uno sforzo complessivo adeguato alle esigenze, la questione delle aziende ESPI, che vanno risanate e riportate a criteri di gestione improntati alla economicità e alla produttività, il destino dell'apparato economico palermitano rischia di essere irrimediabilmente segnato.

GELA - Attorno alle maestranze dello stabilimento ANIC e delle ditte appaltatrici si sta costituendo un grande schieramento unitario di occupati e disoccupati, a sostegno di una piattaforma complessiva di sviluppo della zona. I giovani della FGCI, della FGSI, della gioventù socialista e del movimento giovanile democristiano hanno discusso ed elaborato una piattaforma unitaria per dare una risposta adeguata alla necessità di lavoro di migliaia di disoccupati e di giovani in cerca di prima occupazione. In un documento unitario sono stati indicati i settori di intervento principali: la piattaforma, che è stata presentata al sindaco di Gela, il d.c. Lopes, prevede tra le altre cose: la costituzione di cooperative agricole e di trasformazione dei prodotti dell'associazione cooperativa tra i giovani, la costituzione di un ufficio di collocamento, il potenziamento dei servizi, l'impiego dei giovani in servizi di pubblica utilità, nei musei, nelle biblioteche, nei centri scolastici, come «vigili di quartiere», il censimento delle terre incolte, l'inquinamento ambientale, il catasto

Rocca di Neto

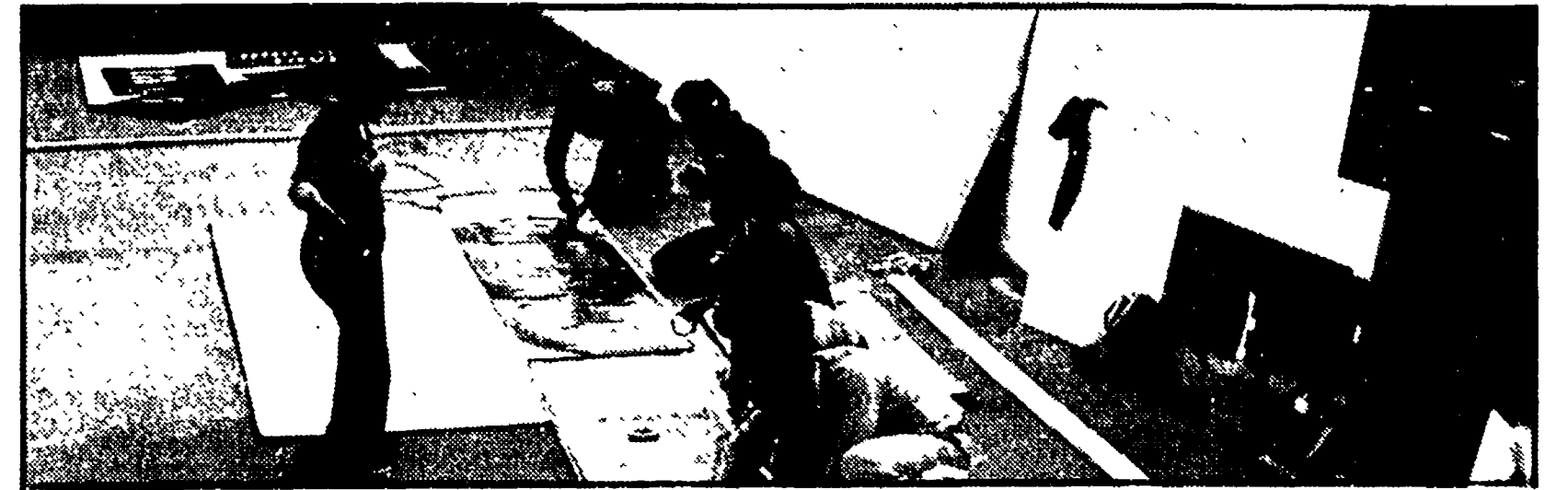
Quaranta casi di epatite su 5000 abitanti

Nostro servizio
ROCCA DI NETO - Oltre quaranta casi di epatite virale - stando soltanto alle cifre ufficiali - registrati nell'arco degli ultimi otto mesi in un piccolo centro di 5000 abitanti di Rocca di Neto - di poco più di cinquemila persone, non sono certo un fenomeno comune e hanno fatto riflettere seriamente autorità cittadine, forze politiche e sindacali. E' il convegno-dibattito promosso dalla sezione PCI di Rocca di Neto, che si svolgerà domenica sera sul tema «Epatite virale: problema medico sociale», ha voluto, per l'occasione, richiamare l'attenzione degli organi competenti e della stessa popolazione.

Dal 18 al 26 a Cagliari il festival nazionale d'apertura

Allo «Spazio giovani» Gavino Ledda presenterà il suo «Lingua di falce»

E' l'ultima opera dell'autore di «Padre padrone» - Una rassegna di artisti cagliaritari - L'appassionato lavoro dei ragazzi della FGCI - Le altre iniziative



Un gruppo di giovani compagni al lavoro per allestire uno degli stands del Festival di Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Sono ormai i giorni della stretta finale per la preparazione del festival: lo si constata, oltre che dal numero sempre più folto di compagni al lavoro, anche dal fervore con cui si stanno ultimando gli allestimenti.

a dare una immagine grafica della presenza della FGCI e del suo giornale, di saper inventare dei modi di comunicazione visiva che non si limitino alla propaganda pubblicitaria, ma riescano ad esprimere, anche attraverso slogan e scritte, le posizioni politiche della nostra organizzazione sui temi della scuola, della nuova qualità della vita, della occupazione giovanile.

«Non credere però - interrompe il compagno Mauro Palmas - che il nostro spazio si riduca solo ad esposizioni. «Intanto nel nostro spazio si svolgeranno alcuni dei dibattiti centrali della festa come ad esempio quello su «Musica colta, musica popolare», con Luigi Nono, Luigi Pestalozza e Pietro Sassi. Poi ci sarà un incontro con Gavino Ledda per discutere non solo dei suoi libri («Padre padrone» e «Lingua di falce», che sarà presentato per la prima volta proprio qui da noi), ma anche della sua esperienza di uomo, di pastore, di servizio civile.

Le indicazioni scaturite dall'incontro promosso dal PCI a Taormina

C'è una legge della Regione da attuare subito e bene per il turismo siciliano

Il ruolo fondamentale giocato dalle piccole e medie imprese alberghiere - Le conclusioni del compagno De Pasquale, presidente dell'Assemblea regionale

La vicenda della «Halos» di Licata

Come si smobilita un'azienda che «tira»

PALERMO - Domani, mercoledì 15 giugno, all'ARS si discuterà, sulla base di una interrogazione comunista, delle prospettive dell'Halos, il magnificio gruppo Montebello di Licata (Agrigento) posto in liquidazione nelle scorse settimane.

Sulla vicenda dell'Halos interviene oggi con un articolo il compagno concroale Agostino Spataro, deputato nazionale.

LA VERTEZZA - Halos, azienda tessile di Licata, è giunta nella fase più drammatica: il commissario liquidatore, nominato dalla società collegata a Montebello, ha disposto unilateralmente il provvedimento di sospensione dei 600 lavoratori dall'attività produttiva, senza neppure colpo si abbate sulla già precaria situazione occupazionale di una provincia, come quella di Agrigento, dove quasi tutto il modesto tessuto industriale esistente è entrato in una crisi acuta, ai limiti del collasso.

La produzione di maglieria, specie i capi intimi, è stata una tra le poche in grado di mantenere ed accrescere la presenza sul mercato estero, realizzando nel corso del 1976 un salto altro di circa 10 miliardi. Questo dato, sebbene, gran parte dei flussi di esportazione siano orientati nell'area CEE e continuino ad essere trascinati vasti ed interessanti spazi di mercato in altre regioni.

Nostro servizio

Termini Imerese: medaglia d'oro ai familiari di Mommo Li Causi

PALERMO - Nel corso di una solenne cerimonia alla presenza di un numeroso pubblico e delle principali autorità, il sindaco di Termini Imerese, il d.c. Ignazio Mirabella, ha consegnato ai familiari del compagno Girolamo Li Causi una medaglia d'oro in memoria del prestigioso dirigente comunista.

La cerimonia si è svolta nell'aula del Consiglio comunale.

La possibilità per l'occupazione di altri 700 giovani, per la cui assunzione si era giunti a un accordo con il proprietario della azienda Halos.

La vicenda di questa azienda rappresenta la tipica conseguenza del colonialismo industriale Montebello, come del resto di altri grandi gruppi operanti nell'area di periferia del Mezzogiorno. La storia: lauti contributi a fondo perduto dalla Regione, mutui agevolati dal ministero, un sistema di incentivi per il rammodernamento e la ristrutturazione delle aziende esistenti, il forte accento puntato sulla realizzazione delle infrastrutture e la spinta alla forma associativa e cooperativa.

Ma ancora più importante, per l'utilizzazione della legge, è l'esistenza del consorzio dei comuni dello Iorio, unico finora in tutta la Sicilia, nella sua relazione, il compagno Bolognari ha definito «uno strumento di rilancio, in direzione della Regione siciliana, di programmi articolati e concreti per lo sviluppo dell'attività turistica».

Proprio per suscitare una vasta mobilitazione intorno a questi temi, il presidente De Pasquale ha suggerito che dai Comuni che compongono il consorzio, dai sindacati, dagli albergatori venga lanciata la proposta di una conferenza regionale che decida come il turismo dovrà entrare nel nuovo programma di sviluppo della regione.

Dalla nostra redazione

Così abbiamo costruito il grande percorso a «U»

CAGLIARI - Operai, impiegati, artigiani, insegnanti, operatori culturali, pescatori, architetti, pittori, pittori, giovani e donne hanno fatto il primo bilancio del lavoro di preparazione del Festival nazionale di apertura dell'Unità a Cagliari.

«Noi pensiamo che quanto era stato fatto è stato fatto. Saranno i cagliaritari, i sardi, i compagni e gli amici che giungeranno da altre regioni a formulare un giudizio definitivo», sostiene il compagno Franco Casura, pittore e grafico, responsabile del Festival dell'Unità.

«Non pensiamo che quanto era stato fatto è stato fatto. Saranno i cagliaritari, i sardi, i compagni e gli amici che giungeranno da altre regioni a formulare un giudizio definitivo», sostiene il compagno Franco Casura, pittore e grafico, responsabile del Festival dell'Unità.

Il dramma dell'aborto clandestino nei racconti di alcune giovani donne



Donne del Mezzogiorno alla manifestazione nazionale per l'aborto a Roma

Cagliari: collette tra le amiche per andare ad abortire all'estero

CAGLIARI - Anche a Cagliari il voto del Senato sull'aborto continua a suscitare una dura condanna da parte delle donne e una vivace ripresa del dibattito su questo tema scottante. Da quanto si può riscontrare dalle testimonianze non solo di chi vive queste esperienze personalmente o attraverso l'attività politica, ma di tutte le donne in generale.

«QUELLA SERA CHE MIA MADRE RESTO SOLA CON LA MAMMANA»

Racconta Gianna Chianese, di Catanzaro: «Rimase a letto anche nei giorni successivi, poi seppi che rischiò di morire»

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Delegazioni di donne calabresi hanno preso parte alla manifestazione tenuta a Roma venerdì pomeriggio dopo l'alt imposto alla legge sull'aborto: manifestazioni si sono svolte a Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

rischio, s'intende, della vita. «Quante donne muiono senza che neanche si riesca a sapere la vera causa, perché non è ancora sufficiente: il problema è far comprendere che non ci si trova di fronte alla liberalizzazione di chi sa che cosa o alla diabolica, ma che ancora una volta si tratta di una donna che si è vista di fronte alla necessità di regolamentare, di dare garanzie a quanto già esiste, senza regolamentazione e senza garanzie».

